



# COMUNE DI SESTU

## PROVINCIA DI CAGLIARI

### Consiglio Comunale del 26 aprile 2018

#### VERBALE DI SEDUTA — RESOCONTO INTEGRALE

L'anno **Duemiladiciotto**, addì **ventisei** del mese di **aprile** in Sestu (Provincia di Cagliari), alle ore 18.<sup>30</sup> nel Comune di Sestu e nell'aula consiliare, a seguito di convocazione per avvisi scritti regolarmente notificati su richiesta del Presidente del Consiglio Comunale, in seduta pubblica straordinaria di 1<sup>a</sup> convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei signori:

	COMPONENTE	CARICA	Presente	Assente
1	<b>SECCI Maria Paola</b>	Sindaco	X	
2	<b>MUSCAS Luciano</b>	Consigliere	X	
3	<b>TACCORI Matteo</b>	Consigliere	X	
4	<b>SERRAU Mario Alberto</b>	Consigliere		X
5	<b>LEDDA Ignazia</b>	Consigliere	X	
6	<b>SORO Monica</b>	Consigliere		X
7	<b>SCHIRRU Gian Franco</b>	Consigliere	X	
8	<b>CINELLI Marco</b>	Consigliere		X
9	<b>DEMEGLIO Paola</b>	Consigliere		X
10	<b>PILI Vanina</b>	Consigliere	X	
11	<b>ARGIOLAS Antonio</b>	Consigliere	X	
12	<b>MEREU Martina</b>	Consigliere		X
13	<b>CRISPONI Annetta</b>	Consigliere	X	
14	<b>MURA Michela</b>	Consigliere		X
15	<b>MURA Igino</b>	Consigliere	X	
16	<b>ASUNIS Luana</b>	Consigliere	X	
17	<b>SERRA Francesco</b>	Consigliere	X	
18	<b>CARDIA Maria Fabiola</b>	Consigliere	X	
19	<b>PUTZU Lucia</b>	Consigliere		X
20	<b>SPIGA Mario</b>	Consigliere	X	
21	<b>PIRETTI Riccardo</b>	Consigliere	X	

Consiglieri assegnati 20 oltre il Sindaco      totale 21

Totale presenti n. 14 – Totale assenti n. 7

Assiste la seduta il Segretario Generale Dott.<sup>ssa</sup> Margherita Galasso

**Il Presidente del C.C. assume la Presidenza e, constatata la presenza del numero legale, alle ore 19.<sup>00</sup> dichiara aperta la seduta.**

SOMMARIO

- Punto numero 1 all'ordine del giorno: Approvazione delle modifiche al regolamento della Compagnia Barracellare 5
- PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: SOSTITUZIONE DEL COMPONENTE NELLA COMMISSIONE DISCIPLINA DEL TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE E SERVIZI AL CITTADINO 33

**PRESIDENTE**

Buonasera a tutti; apriamo la Seduta del Consiglio. Do le solite indicazioni ai Consiglieri, così come richiesto anche altre volte, prego tutti, ovviamente come si è sempre detto, di non procedere a riprese o fotografie durante il Consiglio; chiedo la cortesia di silenziare i telefoni per evitare rumori molesti durante il Consiglio; invito tutti i Consiglieri e il pubblico a mantenere un atteggiamento e un contegno degni del luogo in cui ci troviamo e delle funzioni che stiamo svolgendo.

Detto questo, procediamo con l'appello.

**La Segretaria procede all'appello dei Consiglieri presenti per la verifica del numero legale.**

**PRESIDENTE**

Demeglio Paola è giustificata. 14 presenti e 7 assenti, abbiamo il numero legale, possiamo aprire la Seduta.

Chiede la parola il Consigliere Serra; prego.

**CONSIGLIERE SERRA**

Buonasera a tutti, pubblico, Consiglieri, Assessori, Segretaria, Sindaco.

Era giusto per dissociarmi, naturalmente sono contento da una parte e dispiaciuto dall'altra, visto che io all'epoca, un mesetto e mezzo fa, avevo presentato un'interrogazione per quanto riguarda lo spartitraffico di via Vittorio Veneto; sono contento che sia stato chiuso lo spartitraffico, quello più grande, dove sono le disgrazie che sono successe, e sono contento del rimedio; però non sono contento degli spartitraffico, quelli più piccoli, e comunque anche lì possono benissimo invadere la carreggiata, sia i ciclisti che i motociclisti, e volendo anche una macchina. Quindi, da quel punto di vista mi dissocio.

Ci tenevo che così rimane agli atti.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Serra.

Allora apriamo la Seduta. Dicevo, sono state presentate dai Consiglieri, rispettivamente il Movimento 5 Stelle, e dai Consiglieri Serra, Crisponi, Asunis, Putzu, e dalla Consigliera Crisponi, Asunis e Serra, una serie di interrogazioni.

Allora, le interrogazioni sono state protocollate in giornata e visionate solo poco prima del Consiglio da parte degli Assessori, che mi hanno dato comunicazione non essere in grado di dare risposte ai Consiglieri. Di conseguenza, semplicemente, data la loro indisponibilità, le rinviemo alla trattazione al prossimo Consiglio utile.

Prego, Consigliera Crisponi.

**CONSIGLIERA CRISPONI**

Buonasera a tutti i presenti.

Proprio questa comunicazione è irricevibile, perché gli uffici comunali sono stati chiusi per ben cinque giorni, perché di mezzo, direte voi, c'era un ponte festivo. Per cui si è ritenuto, con ordinanza della Sindaca, di chiudere gli uffici comunali il 24 di aprile.

Io non sono d'accordo che si chiudono gli uffici cinque giorni di seguito, perché non è gennaio o dicembre in cui ci sono spese di riscaldamento o altro, per cui conviene tenerli chiusi perché il ritorno, in termini di produttività e anche di costi, è superiore chiudendo che tenendo aperto. In questo caso trovo la cosa assolutamente inopportuna, perché non si possono tenere chiusi gli uffici per cinque giorni di seguito senza una ragione, che sia ben motivata. Noi avremmo potuto tranquillamente... qualche interrogazione è stata inviata lo scorso fine settimana, io l'ho inviata stamattina, tra le altre

cose su un argomento che non ha bisogno di preparazione perché si tratta semplicemente, io chiedo nella mia interrogazione che l'Assessore competente alle Partecipate relazioni in Consiglio comunale su quanto sta succedendo riguardo la liquidazione della Farmacia comunale Srl. Quindi, non credo che ci voglia una preparazione specifica, deve semplicemente raccontarci cosa è successo da dicembre ad oggi, perché a dicembre abbiamo discusso una mozione, e alla fine di questa discussione l'Assessore competente si è impegnato a tenere informato il Consiglio su tutto quello che sarebbe successo di lì in poi sulla Farmacia; non ci ha informato di nulla.

Io ho chiesto semplicemente nelle mia interrogazione che ci vengano comunicati tutti i fatti che sono successi da dicembre ad oggi; non mi pare che ci voglia una specifica preparazione. E, ripeto, io ho inviato la mia interrogazione stamattina, perché ho letto nel sito che ieri il comune era chiuso, altrimenti l'avrei inviata tranquillamente avantieri, e l'Assessore avrebbe avuto, eventualmente non fosse preparato, il tempo di prepararsi.

Quindi, non possono essere scaricati sui Consiglieri i problemi che derivano da una scelta, che io, ripeto, per me è inopportuna, dell'Amministrazione. Io credo che le interrogazioni debbano essere discusse, almeno quelle che non necessitano di dati precisi, che vengono forniti solitamente dagli uffici. Quella della mia interrogazione è proprio una interrogazione che non ha bisogno di dati specifici; voglio sapere come sta procedendo la liquidazione della Farmacia, e non credo che l'Assessore si debba preparare per dare questa risposta.

**PRESIDENTE**

Bene, Consigliera Crisponi.

Do la parola alla Sindaca che chiede.

**SINDACA**

Buonasera a tutti.

Intervengo sul fatto della chiusura del comune. Dico innanzitutto che è stata fatta una scelta, e il comune rimarrà aperto il 30; se noi avessimo dato il ponte del 30, quindi la settimana prossima, sarebbe rimasto chiuso comunque quattro giorni il comune, perché sabato, domenica, lunedì si fa il ponte, martedì è il primo maggio, e quindi non sarebbe cambiato molto. È stata fatta una scelta, è stata decisa con la struttura; e quindi non abbiamo fatto niente di così trascendentale.

Per quanto riguarda le interrogazioni, sono state protocollate oggi all'una e mezzo perché, appunto, c'era una mole di posta da controllare, e gli Assessori non hanno accesso al protocollo; quindi anche se, Consigliera Crisponi, l'avesse fatta lunedì, noi non possiamo da casa controllare il protocollo. Quindi avremmo dovuto aspettare comunque ad oggi.

Non è una questione di non voler rispondere, perché non abbiamo niente da nascondere, anzi vogliamo relazionare su tutto ai Consiglieri; quindi lo faremo con dovizia di particolari, relazionando su tutto appena possibile.

Quindi, non credo che si sia fatto nessun abuso, o si sia comunque prevaricato quello che è il dovere di... è una questione di scelte, il primo maggio non si farà ponte, semplicemente si è fatto in occasione della festività nostra locale, perché c'è stato chiesto dalla struttura, e non abbiamo trovato niente in contrario.

**PRESIDENTE**

Prendiamo atto e andiamo avanti.

Ora abbiamo all'ordine del giorno due punti, il primo è la "*Approvazione delle modifiche al regolamento della Compagnia Barracellare*". Do la parola per l'esposizione alla Sindaca.

**VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:**  
*Approvazione delle modifiche al regolamento della Compagnia Barracellare.*

(Entra il Consigliere Marco Cinelli)

**SINDACA**

La Compagnia Barracellare è nata nel 2011, e il regolamento della suddetta Compagnia risale, appunto, l'approvazione risale al 28 luglio 2011; questo regolamento ha evidenziato alcune carenze, che si sono dimostrate durante l'operatività della Compagnia; quindi abbiamo ritenuto opportuno, anche sollecitati dall'opposizione, rivedere il regolamento alla luce delle difficoltà che si sono avute, soprattutto per l'interpretazione di alcuni punti del regolamento.

In occasione soprattutto della seconda nomina del Capitano si sono presentate alcune difficoltà, per cui abbiamo ritenuto opportuno discutere in Commissione questo regolamento, che è stato ampiamente visto e si sono apportate delle modifiche; sono state fatte cinque sedute di Commissione Statuto e regolamento, e si è arrivati anche a una elaborazione condivisa.

Le modifiche che sono state apportate soprattutto sono quelle relative all'articolo 2, che tratta esattamente della costituzione e la durata della Compagnia Barracellare; poi l'articolo 5 la composizione della Compagnia Barracellare; poi l'articolo 6 requisiti per la nomina a componente della Compagnia Barracellare, anche qui sono state riviste alcune cose; poi l'articolo 9 sulla figura del Capitano della Compagnia Barracellare, quali siano i requisiti e le attribuzioni; l'articolo 12 che è sul rendiconto contabile; poi l'articolo 15 lo svolgimento del servizio, quindi come deve essere svolto il servizio dei Barracelli; l'articolo 30 che riguarda soprattutto le infrazioni e le sanzioni disciplinari.

Inoltre sono stati introdotti l'articolo 7 bis e 9 bis, che sono relativi rispettivamente ai nuovi arruolamenti e la modalità di reclutamento, e alle modalità di designazione del Capitano della Compagnia. Questi articoli presentano proprio un'ulteriore esplicitazione di quelle che sono le modalità di reclutamento e di designazione del Capitano. Si è voluto intervenire soprattutto su questi articoli perché sono gli articoli che hanno creato più confusione durante l'operato della Compagnia Barracellare.

Tenendo presente che comunque il regolamento della Compagnia Barracellare fa riferimento alla Legge 25 dell'88 si potevano apportare solo delle modifiche non sostanziali, perché bisogna comunque rispettare la legge, abbiamo ritenuto che la delibera che portiamo oggi del nuovo regolamento sia quello più adatto a rispondere a quelle che sono le esigenze del comune e della cittadinanza; quindi formare una Compagnia Barracellare più funzionale alle esigenze attuali.

Questo perché ricordiamo che la Compagnia Barracellare è nata nel 2011, dopo innumerevoli anni nei quali non esisteva una Compagnia Barracellare; quindi durante questi anni di esercizio si sono riscontrate delle carenze nel regolamento, che sono state esplicitate. Io credo che sia un lavoro, che è stato lungo e laborioso, però anche fatto con i Consiglieri appartenenti alla Commissione, e sia frutto di una seria e attenta analisi di ciò che si aveva bisogno.

**PRESIDENTE**

Grazie alla Sindaca.

Bene, possiamo aprire la discussione; chiedo quindi ai Consiglieri chi volesse intervenire. Prego, Consigliere Mura.

**CONSIGLIERE MURA I.**

Gradirei dei chiarimenti.

La discussione avverrà articolo per articolo, o un'unica discussione per tutto l'insieme? Questa è la prima domanda, perché questo discorso è fondamentale anche per la presenza della Comandante dei Vigili, perché se esaminiamo tutte le richieste di chiarimenti che possono esserci in un'unica tornata, possiamo poi licenziarla insomma, consentirle di andar via; se invece dobbiamo esaminare articolo per articolo, i chiarimenti saranno per ogni articolo, e quindi sarà un discorso diverso.

Questa è la prima richiesta che vorrei fare, poi da questo vedremo per il resto, perché la relazione è stata assolutamente generica, cioè non ha introdotto nessuno dei temi su cui vi è stata modifica, su cui vi è stato adeguamento, semplicemente sono stati elencati gli articoli.

Gradirei avere questo chiarimento sulle modalità con cui avverrà la discussione.

**PRESIDENTE**

Le rispondo direttamente io a questa richiesta di chiarimento. Il punto sarà trattato analizzando il regolamento nella sua completezza e non articolo per articolo; le do anche la motivazione molto semplice, la Commissione ha lavorato a lungo proprio articolo su articolo, vedendo il regolamento nel dettaglio, e ha approvato le diverse variazioni che sono state apportate ai singoli articoli, nonché ha fatto una votazione finale sul regolamento nel suo complesso. Di conseguenza il tema è stato abbondantemente sviscerato in Commissione, se ne può parlare tranquillamente ovviamente dei singoli temi nel corso della discussione, ma la votazione e, quindi, la trattazione in Consiglio sarà del regolamento nella sua completezza, e non articolo per articolo.

Ci sono interventi? Prego, Consigliera Crisponi.

**CONSIGLIERA CRISPONI**

Io avrete preferito onestamente che almeno venissero letti gli articoli su cui sono state fatte le modifiche, perché l'esposizione della Sindaca è stata, a mio parere, un po' troppo veloce rispetto al lavoro che è stato fatto.

Quindi, io ritengo opportuno che almeno gli articoli modificati vengano letti, perché così possiamo intervenire e chiarire anche perché sono state fatte alcune scelte rispetto ad altre, perché in sede di Commissione è stato fatto un lavoro certamente unitario, ma che ha visto a volte delle posizioni diverse, che poi sono arrivate a sintesi perché suffragate da motivazioni che poi sarebbe importanti anche chiarire, insomma, perché è vero che questo regolamento è stato rimaneggiato perché quello precedente probabilmente aveva delle carenze, ma è anche vero che probabilmente le carenze si sono rivelate particolarmente drammatiche perché in questi anni la Compagnia ha lavorato in un certo modo.

Quindi, non è tutto ascrivibile a un deficit del regolamento, però è vero che a seguito dei problemi che noi abbiamo incontrato in questi anni, abbiamo voluto chiarire alcuni punti e integrarne degli altri, e modificarne anche qualcuno, naturalmente nel rispetto della norma sovraordinata, che è la legge regionale.

Quindi io vi chiedo almeno di leggere gli articoli modificati e di discutere almeno quelli, perché solitamente quando si trattano i regolamenti, i regolamenti si leggono; è vero che questa è una modifica, però almeno i punti modificati leggiamoli, in modo da poterci fare sopra un minimo di discussione, anche di chiarimento per chi ci ascolta o per chi poi leggerà i verbali.

Questo non è un intervento, è sempre un chiarimento.

**PRESIDENTE**

Allora, chiarisco la posizione. Sì, effettivamente io ho detto che l'argomento verrà trattato nella completezza e verrà portato nella completezza; alla domanda: se mi si dice articolo per articolo, io intendo che diamo lettura di tutti gli articoli, e sappiamo che il regolamento è composto da circa trenta articoli, se non ricordo male, alcuni dei quali non sono stati minimamente toccati, anche perché riguardano questioni prettamente tecniche della Compagnia in sé; quindi per me non c'è limite alla discussione, nel senso che se vogliamo dare lettura degli articoli modificati, che poi tutto sommato, se non ricordo male, sono quattro o cinque in totale, non c'è nessun problema a darne lettura e a discuterli, ma la votazione comunque sarà complessiva, nel senso: perfetto, discutiamo le modifiche, se c'è da discutere, se c'è da intervenire, posso dare lettura io stesso degli articoli modificati, poi si procede alla discussione e poi ad una votazione finale complessiva del regolamento, salvo che non emergano poi ulteriori modifiche su ciò che è già stato modificato, ma questo si vedrà nel corso della discussione.

Quindi procedo direttamente.  
Chiede la parola la Sindaca; prego.

**SINDACA**

Sì, io sono stata molto veloce facendo una introduzione cappello, però qui è presente anche la Responsabile del settore, la Comandante, che nella discussione comunque avrebbe... è stata chiamata per rispondere, appunto, ai chiarimenti o per vedere anche gli articoli modificati; sicuramente l'avrebbe fatto. Non l'ha fatto subito dopo di me, ma nel momento in cui si stava aprendo la discussione, avrebbe preso la parola. È a disposizione per tutti i chiarimenti.

**PRESIDENTE**

Allora do direttamente la parola alla Comandante, dottoressa Schivo, che darà lettura degli articoli modificati.

Prima di dare la parola alla dottoressa Schivo, chiede la parola il Consigliere Cinelli; prego.

**CONSIGLIERE CINELLI**

Buonasera a tutti; scusate per il ritardo.

Io ho bisogno di una pausa di cinque minuti, per un errore tecnico io riportavo il Consiglio a domani, quindi ho sbagliato, e ho bisogno di cinque minuti per parlare con la maggioranza di un punto a proposito di questo.

Quindi chiedo una sospensione di cinque minuti, se è possibile, per vederci noi di maggioranza.

**PRESIDENTE**

Va bene, dal momento che mi sembra di capire che la sospensione riguarda questioni inerenti al punto in discussione e successiva approvazione, prima di iniziare i lavori con l'esposizione da parte della dottoressa Schivo, facciamo questi 5 minuti di pausa.

SONO SOSPESI I LAVORI DEL CONSIGLIO
-------------------------------------

RIPRENDONO I LAVORI DEL CONSIGLIO
-----------------------------------

**PRESIDENTE**

Riprendiamo la Seduta. E come abbiamo detto al momento della sospensione, riprendiamo dalla lettura degli articoli modificati.

Chiede la parola il Consigliere Mura; prego.

**CONSIGLIERE MURA I.**

Grazie.

Un altro chiarimento. Abbiamo sospeso la Seduta per una riunione che doveva essere politica di maggioranza; credo fosse così. Allora chiedo quale fosse il motivo della presenza della Comandante dei Vigili in questa riunione, che era di maggioranza, cioè politica.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Rispondo anche in questo caso io dal momento che ero dentro anch'io. Sì, effettivamente, la sospensione è stata chiesta dalla maggioranza perché c'erano dei punti, in cui era necessaria la presenza della Comandante perché erano dei punti che la maggioranza aveva la necessità di avere chiariti prima di procedere alla discussione; di conseguenza è stata chiesta anche la presenza del Comandante, e non certo perché la Comandante faccia parte della maggioranza.

Prego, Consigliere Mura.

**CONSIGLIERE MURA I.**

Il chiarimento l'ho chiesto perché non vorremmo che i rapporti diventassero 14 a 8; i rapporti tra maggioranza 13 e minoranza 8 sono questi. Per cui la Comandante dei Vigili è un funzionario, che è assolutamente esterna a quello che è il dibattito; partecipa a queste riunioni per relazionare, per chiarimenti, ma non interviene nella dialettica tra maggioranza e opposizione.

Era semplicemente questo.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Mura.

Però io capisco il suo chiarimento, però mi sembra evidente che non sia in nessun caso in discussione la buona fede della Comandante, che risponde a domanda che gli viene posta; primo. Secondo, mi sembra ancor meno opportuno parlare di rapporti di 14 a 8, perché mi risulta che la Comandante non voti, non partecipi alle discussioni, risponde ai chiarimenti come ha fatto in questo caso. Oltretutto tutto il discorso sulla modifica del regolamento si è svolto sinora in Commissione abbastanza serenamente tra maggioranza e opposizione, rispondendo alle esigenze di entrambi; ci si è scontrati a volte su qualche questione, ci si è probabilmente anche scontrati anche con la Comandante, sia maggioranza che opposizione, e chi ha partecipato alle Commissioni questo lo sa bene. Quindi, sinceramente il problema non lo vedo.

E ritengo poco opportuno che si facciano insinuazioni di questo tipo nei confronti della Comandante. Io sono convinto che lei l'ha fatto in buona fede e che non era sua intenzione fare illazioni di nessun tipo, però le assicuro che così come i lavori sono andati avanti molto serenamente in Commissione e si è trovato un punto di incontro sulle questioni dal punto di vista politico, lo si è trovato anche dal punto di vista tecnico con la Comandante, che ha sempre fornito, ovviamente nelle sue possibilità, tutto il supporto tecnico possibile.

Quindi, andiamo avanti molto serenamente.

Prego, Consigliera Crisponi.

**CONSIGLIERA CRISPONI**

Io ritengo che la lettura dei punti che sono stati modificati debba farlo il Presidente, non la Comandante, perché la Comandante ci può dare semmai un sostegno di tipo tecnico normativo, qualora ci fosse bisogno di chiarire perché è stata fatta una scelta rispetto a un'altra, e questa scelta sia stata, appunto, dettata da questioni normative; altrimenti tutte le scelte sono state politiche.

Quindi, ritengo che sia inappropriato che legga la Comandante, che ringrazio per il sostegno che ha dato in Commissione e per la sua presenza qui, è stata assolutamente disponibile.

**PRESIDENTE**

Va bene, non c'è nessun problema, mi ero proposto io fin dall'inizio delle letture, ma provvederò io.

Allora preciso che gli articoli, dei quali non si darà lettura, sono articoli che non hanno subito modifiche di nessun tipo. Quindi partiamo dall'articolo 2 ossia: costituzione e durata della Compagnia Barracellare. Do lettura intera dell'articolo e sottolineerò poi quali sono le parti modificate "La Compagnia Barracellare è costituita nel periodo compreso fra il 1° ottobre e il 31 dicembre, dura in carica tre anni a far data dall'effettiva immissione in servizio, ai sensi dell'articolo 13 della Legge regionale del 15/07/1988 numero 25; e si intende rinnovata automaticamente per il successivo triennio, se almeno sei mesi prima della normale scadenza non viene data disdetta o non viene assunta diversa deliberazione da parte, e qui subentra la parte modificata, da parte del Consiglio comunale. Precedentemente veniva riportata genericamente la dicitura del comune.

Viene data notizia ai Consiglieri della data a decorrere della quale si intende rinnovata la Compagnia in occasione della comunicazione dell'approvazione del bilancio, che precede temporalmente il termine di rinnovo della Compagnia; questa parte è stata invece introdotta ex novo e



si è ritenuto opportuno che, appunto, ai Consiglieri venisse data notizia sempre dell'imminente scadenza della Compagnia, e si è stabilita una data ben specifica, nella quale dare questa comunicazione, che si è ritenuto opportuno essere appunto identificata nella comunicazione dell'approvazione del bilancio, che precede temporalmente il rinnovo della Compagnia.

L'articolo prosegue con il secondo comma, che è immutato rispetto al testo precedente, e recita così: in ogni caso, su concorde volontà espressa del Comune e della Compagnia, può essere prorogato l'incarico fino all'immissione in servizio della nuova Compagnia.

Passiamo, quindi, all'articolo 5 relativo alla composizione della Compagnia Barracellare. Il numero complessivo dei componenti della Compagnia Barracellare, nonché il numero degli ufficiali e dei graduati, in relazione all'estensione, alla morfologia del terreno, alla caratteristica agricola pastorale dei comuni, non può essere inferiore alle 10 unità e superiore alle 35. Anche in questo caso la modifica è relativa appunto ai 35, cioè al numero massimo di componenti della Compagnia che è stato elevato di 15 unità rispetto alle 20 previste dal testo precedente.

Il quinto articolo prosegue con il secondo comma, che recita: la Compagnia Barracellare deve essere comunque composta dal seguente numero di ufficiali: 1 Capitano, 2 ufficiali di cui uno con funzioni di Vice Capitano.

Comma 3: il 30 per cento del numero complessivo dei componenti della Compagnia Barracellare è riservato, salva impossibilità, al genere femminile, fermo restando il possesso dei requisiti generali e delle idoneità.

Il quarto comma invece è stato aggiunto anche in questo caso ex novo, e recita così: il 50 per cento del numero complessivo dei componenti della Compagnia è riservato, salva impossibilità, a soggetti che abbiano conseguito un diploma di maturità.

Passiamo quindi all'articolo 6 relativo ai requisiti per la nomina componente della Compagnia Barracellare: per poter essere ammessi a far parte della Compagnia Barracellare è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, preciso per dovere di cronaca e anche per chi sente e non conosce magari i retroscena, che in realtà il regolamento ricalca quasi completamente la Legge 25, la legge regionale, di conseguenza anche i requisiti sono stabiliti per la gran parte dalla legge regionale e laddove si è andato a modificare, lo si è fatto che l'ulteriore precisazione della legge. I requisiti sono: maggiore età, godimento dei diritti civili e politici, non aver subito condanne a pene detentive per delitto non colposo e non essere stato sottoposto a misura di prevenzione e non avere procedimenti penali in corso, non essere stato espulso dalle forze armate o da corpi militarmente organizzati o destituito da pubblici uffici, aver assolto alla scuola dell'obbligo; qui abbiamo provveduto alla modifica cassando la parte che così diceva: e in caso contrario dare dimostrazione di saper leggere e scrivere. Quindi abbiamo posto, o comunque in Commissione è emerso che nel 2018 fosse quantomeno opportuno assicurarsi che dei soggetti, che comunque hanno funzioni anche di polizia, avessero quantomeno assolto alla scuola dell'obbligo, ovviamente relativa agli obblighi imposti al tempo in cui hanno frequentato le scuole; mi sembra abbastanza al passo coi tempi evitare, appunto, di dover dare dimostrazione di saper leggere e scrivere, senza avere un minimo di scolarizzazione.

Vado avanti con i requisiti: lettera F, idoneità fisica, potersi validamente obbligare, essere residente nel comune di Sestu da almeno, anche in questo caso si è proceduto a una modifica, mentre il vecchio testo prevedeva cinque anni, la nuova dicitura riporta invece tre anni; anche in questo caso la Commissione ha ritenuto che comunque spesso il requisito di residenza non sia strettamente legato a quella che è l'esperienza sul territorio della persona, che può essere anche, tra virgolette, un sestese doc, che per motivi familiari ha spostato la sua residenza per un determinato periodo di tempo al di fuori del paese, ma comunque da tre anni risiede nuovamente nel comune di Sestu, pertanto mi sembra non ci sia nessuna difficoltà ad abbassare il termine temporale da 5 a 3 anni; non aver compiuto il sessantesimo anno di età; e infine si è introdotto ex novo anche in questo caso un nuovo punto, un nuovo requisito, ossia possedere la patente di guida di categoria B; anche in questo caso la riflessione che si è fatta è che comunque i Barracelli, per il servizio che prestano, devono saper guidare, fondamentalmente devono saper guidare i mezzi, e devono poter, tutti in ogni caso, poter condurre i veicoli che gli consentono di intervenire, anche e soprattutto nei casi di emergenza.

Al comma 2, che recita così: la dimostrazione di cui alla precedente lettera E è data mediante una dichiarazione sottoscritta dall'interessato alla presenza del legale rappresentante dell'ente di appartenenza e del segretario, da rilasciare entro 10 giorni dalla nomina; si prescinde dal requisito di cui alla lettera E qualora l'interessato abbia già fatto parte della Compagnia Barracellare per un periodo non inferiore a tre anni. Anche in questo caso il vecchio testo recitava: o di cinque anni se si propone per la carica di Capitano, e la Commissione ha ritenuto opportuno cassare quest'ultima parte, e quindi lasciare il requisito semplicemente al periodo non inferiore ai tre anni.

Prego, Consigliera Crisponi.

#### **Interventi fuori ripresa microfonica**

Sì, le chiedo la cortesia di magari annotarla e poi di farla al termine della lettura.

L'articolo 6 prosegue con altri tre commi, di cui possiamo anche non dare letto dal momento che sono rimasti integralmente uguali al testo precedente.

Per quanto riguarda invece l'articolo 7, anche in questo caso è abbastanza lungo, andiamo direttamente al comma interessato che è il comma 5, quindi articolo 7, comma 5: nei 30 giorni successivi alla nomina, la Giunta comunale...

Scusate, l'articolo tratta le modalità di costituzione della Compagnia Barracellare.

*Nei 30 giorni successivi alla nomina, la Giunta comunale predispose, d'intesa con il Capitano, previa pubblicazione di apposito avviso, l'elenco dei componenti la Compagnia Barracellare e, previa verifica del possesso da parte di ciascun componente dei requisiti, il Consiglio comunale ne delibera la costituzione.*

Anche in questo caso, come quello citato precedentemente, la dicitura maggiormente chiarificatrice di Consiglio comunale rispetto a quella precedente generica di comune, va a chiarire qual è appunto il soggetto specificamente identificato per deliberarne la costituzione nel Consiglio comunale.

Al comma 6, che così recita: nell'individuazione dei componenti la Compagnia Barracellare, fatti salvi i requisiti di cui all'articolo 6, si terrà conto dei seguenti elementi di valutazione: aver fatto parte di una precedente Compagnia Barracellare; aver prestato servizio militare nelle forze armate o in qualsivoglia corpo di polizia; aver svolto mansioni di guardia giurata e/o guardia venatoria e/o affini; aver fatto parte di associazioni di protezione civile e/o di soggetti e/o enti affini con ruoli operativi di vigilanza; essere proprietario di beni oggetto di tutela da parte della Compagnia Barracellare. E il successivo punto è stato inserito: essere in possesso del diploma di maturità, e in particolare di titoli di studio attinenti al ruolo della Compagnia Barracellare.

Anche in questo caso parliamo, come ben sanno i Consiglieri che hanno preso parte alle Commissioni, di elementi di valutazione; laddove non si è posto come requisito necessario per tutti i Barracelli l'essere in possesso di diploma di maturità, ma si è ritenuto opportuno inserire il possesso del diploma, oltre che i già previsti titoli di studio attinenti al ruolo della Compagnia Barracellare, come elemento positivo di valutazione per i soggetti che facciano richiesta di ingresso nella Compagnia.

L'articolo prosegue con altri tre commi, il 7, l'8 e il 9, che sono assolutamente invariati rispetto al testo precedente.

Mentre il successivo articolo, ossia l'articolo 7 bis, relativo ai nuovi arruolamenti, alle modalità di reclutamento, è assolutamente nuovo ed è stato scritto proprio per chiarire maggiormente quelli che erano alcuni degli aspetti a cui si faceva riferimento prima nella parte introduttiva, che necessitavano di una maggior puntualizzazione da parte del regolamento; ne do lettura integralmente. Comma 1, annualmente dal 1° gennaio al 30 marzo la Compagnia accoglie le domande di nuovo arruolamento e ne dà evidenza sull'apposita pagina del sito del comune di Sestu; i cittadini che intendono entrare a far parte della Compagnia Barracellare e sono in possesso dei requisiti indicati nell'articolo 6 devono presentare richiesta scritta indirizzata al Capitano, tramite pec o raccomandata AR; alla chiusura del periodo di presentazione delle domande la Giunta comunale, d'intesa con il Capitano, predispose l'elenco dei candidati al fine di sottoporlo all'approvazione del Consiglio comunale; nella predisposizione dell'elenco, di cui al comma 1, al fine del raggiungimento del numero complessivo di

Barracelli previsto dall'articolo 5, si terrà conto degli elementi di valutazione di cui al comma 6 dell'articolo 7; l'elenco approvato dal Consiglio comunale è pubblicato all'Albo Pretorio del comune e resta in vigore per un anno a decorrere dall'approvazione in Consiglio comunale e sino all'approvazione del nuovo elenco nell'anno successivo.

I seguenti articoli rimangono invariati.

Abbiamo un'altra variazione all'articolo 9, ossia articolo relativo al Capitano della Compagnia Barracellare, requisiti e attribuzioni. Alla Compagnia Barracellare è preposto il Capitano che la rappresenta, la dirige ed è responsabile verso il Sindaco del corretto svolgimento del servizio, della disciplina e dell'impiego tecnico operativo degli addetti al servizio barracellare; in particolare il Capitano forma le pattuglie e le sorveglia, tiene nota dei permessi, delle assenze, delle infrazioni alla disciplina, delle punizioni inflitte, dando di tutto comunicazione al segretario della Compagnia per le opportune annotazioni sul registro del personale.

Il comma 1 è assolutamente invariato.

Mentre il comma 2 è modificato nella parte finale; ne do lettura integrale: per essere nominato Capitano, oltre ai requisiti previsti dal precedente articolo 6, primo e terzo comma, è necessario possedere i seguenti ulteriori requisiti: aver compiuto il 25<sup>esimo</sup> anno di età; aver fatto parte di una Compagnia Barracellare per almeno 5 anni; possedere riconosciuta esperienza del territorio e dell'ambiente in cui la Compagnia Barracellare è chiamata ad operare; possesso del diploma di maturità; e in questo caso a quest'ultimo punto D è stato aggiunto: qualora all'interno della Compagnia non ci fosse il numero congruo di diplomati, potranno candidarsi coloro che sono ufficiali da almeno tre anni. Anche in questo caso questo ulteriore chiarimento è andato incontro un po' a quella che è la situazione, che storicamente si è ravvisata nella Compagnia Barracellare, ossia la necessità, perché è stabilito così dal regolamento e non dalla legge regionale, la necessità ravvisata del titolo del diploma di maturità per il Capitano, ma in alcuni casi la difficoltà, o anche l'impossibilità ad avere perentoriamente questo requisito; e quindi i Consiglieri hanno ritenuto di inserire questo ulteriore chiarimento, che stabilisce che nel momento in cui non ci fosse un numero congruo di diplomati, potranno candidarsi coloro che sono ufficiali da almeno tre anni.

Andiamo avanti, l'articolo procede senza nessun'altra modifica rispetto al testo originale. Mentre il successivo articolo, cioè l'articolo 9 bis relativo alle modalità di designazione del Capitano della Compagnia, è stato creato anche in questo caso di sana pianta. L'articolo relativo alle modalità di designazione del Capitano recita così: in caso di rinnovo della Compagnia il Consiglio comunale, sulla base di una terna di nomi proposti dall'assemblea dei Barracelli, provvede a designare il nuovo Capitano, con una votazione a scrutinio segreto, nella quale risulterà eletto il candidato più votato dal Consiglio comunale; coloro i quali, avendo i requisiti previsti dalla norma per ricoprire il grado di Capitano, vogliono concorrere all'elezione della terna dei nomi da proporre al Consiglio, dovranno formalmente manifestare la propria candidatura entro il quinto giorno antecedente l'assemblea, e contestualmente dovranno dare formale disponibilità a ricoprire l'incarico in caso di elezione; la terna di nomi da proporre al Consiglio comunale verrà indicata dalla Compagnia Barracellare tramite elezione con un voto a scrutinio segreto, durante l'assemblea plenaria da tenersi almeno un mese prima della scadenza del mandato del Capitano in carica, o in caso di dimissioni o morte dello stesso entro un mese dalla decretata vacanza della carica; all'assemblea potrà presenziare il Sindaco o un suo delegato; della data dell'assemblea verrà data comunicazione ufficiale a tutti i membri della Compagnia Barracellare e al Sindaco tramite raccomandata AR almeno 30 giorni prima della data fissata, a meno che non ci sia comprovata notifica diretta tramite firma; i Barracelli potranno esprimere il loro voto unicamente in favore dei candidati, indicando tre nomi in un cartoncino bianco all'uopo predisposto dal segretario della Compagnia, che curerà le operazioni di voto avvalendosi di due scrutatori scelti tra i presenti; dell'assemblea dovrà essere redatto un dettagliato verbale integrale, che verrà poi trasmesso al Consiglio comunale.

Anche in questo caso questo articolo non fa altro che andare a dettagliare, a specificare, quindi dare un indirizzo preciso alla Compagnia Barracellare su quello che dovrà essere l'iter di elezione della terna, che poi verrà proposta al Consiglio per a sua volta eleggere il Capitano della Compagnia.

Allora i successivi articoli sono invariati, fino all'articolo 12 relativo al rendiconto contabile. L'articolo 12 così recita: al 30 giugno al 31 dicembre di ogni anno la Compagnia Barracellare è tenuta a presentare un rendiconto contabile sull'attività svolta, dal quale risulti fra l'altro il fondo cassa iniziale, le eventuali entrate riscosse, i prelievi di pagamenti eseguiti nel semestre per il fondo cassa finale; tale rendiconto contabile dovrà essere presentato in triplice copia, ai sensi dell'articolo 17, comma 6 della Legge regionale 15/07/88 numero 25.

A questo è stata aggiunta la frase: e a seguito di opportune verifiche, viene approvato dalla Giunta comunale che ne dà comunicazione al Consiglio comunale nella prima Seduta utile. È stato ulteriormente chiarito in quest'ultima parte che ho letto un punto, che prima non era sufficientemente esplicitato, e di conseguenza sappiamo ora con certezza che i rendiconti presentati vengono approvati dalla Giunta, e la Giunta ne dà comunicazione ufficiale, quindi nel corso di un Consiglio, ai Consiglieri, e non lo dà in un termine a caso, ma nella prima Seduta utile dopo l'approvazione.

Al comma 2: è altresì tenuta, in allegato al rendiconto, presentare una relazione dettagliata descrittiva delle attività realizzate e degli obiettivi raggiunti. Questa parte che leggerò ora è stata inserita, e dice: della relazione verrà fornita copia ai Consiglieri. Così come si è scelto di attribuire al Consiglio comunale un ruolo ben specifico nelle dinamiche di relazione tra Ente Comune e Compagnia Barracellare, anche in questo caso si è scelto di rendere i Consiglieri edotti di quello che è l'andamento, anche economico, della Compagnia fornendo copia della relazione.

L'articolo prosegue con un ultimo comma: una copia del rendiconto deve essere trasmessa, a cura del Comune, all'Assessorato regionale competente, e un'altra rimane depositata nell'archivio comunale, la terza resta alla segreteria barracellare. Assolutamente invariato rispetto a prima.

Ora la prossima modifica è relativa all'articolo 15, che tratta lo svolgimento del servizio. Al comma 1: i Barracelli non possono, senza giustificato motivo, esimersi dal servizio a loro assegnato.

Al comma 2, che è uno dei commi nei quali sono state apportate delle modifiche, si dice: nelle ipotesi di legittimo impedimento, il Capitano, previa valutazione delle circostanze concrete, potrà concedere la dispensa dal servizio.

Al comma 3, anche in questo caso modificato dalla Commissione: i componenti della Compagnia Barracellare sono tenuti a garantire un minimo di due servizi settimanali.

Anche queste modifiche scaturiscono dalle valutazioni della Commissione a seguito di quella che è l'esperienza accumulata in questi anni dell'attività della Compagnia Barracellare, laddove comunque umanamente, in un organico di 20 elementi, si presentano circostanze nelle quali qualcuno per una qualche ragione si debba assentare per un periodo più o meno lungo, è corretto che comunque ne dia media conto; e oltretutto per quanto riguarda i servizi si è voluto ribadire che il servizio della Compagnia Barracellare, per quanto rimane, così come espresso anche nel regolamento, servizio volontario, comporta comunque per gli appartenenti degli obblighi, che sono obblighi di servizio prestato, come è corretto che sia.

L'articolo va avanti immodificato rispetto al testo precedente; così pure gli articoli successivi, sino ad arrivare all'articolo 30. L'articolo 30 riguarda le infrazioni e sanzioni disciplinari, ne do lettura: i Barracelli che non adempiano ai loro doveri secondo quanto stabilito dall'articolo 23 e seguenti della Legge regionale 15/07/1988, numero 25, sono soggetti alle seguenti sanzioni disciplinari: l'ammonizione per la mancanza commessa, con l'esortazione a non ricadervi; sanzioni pecuniarie; la sospensione dal servizio, con conseguente perdita del diritto alla relativa quota degli utili della Compagnia; l'esclusione della Compagnia.

Le parti seguenti sono state modificate e riportano nel nuovo testo la seguente dicitura: l'ammonizione è fatta verbalmente dal Capitano ed è inflitta per lievi di trasgressioni senza la preventiva contestazioni di un addebito, deve comunque essere formalizzata attraverso un verbale redatto dal segretario e sottoscritto dal barracello; la sanzione pecuniaria è inflitta dal Capitano per grave negligenza al servizio, per contegno scorretto verso i superiori, per violazione del segreto d'ufficio, per comportamento indecoroso; l'ammontare della sanzione pecuniaria è fissata nella somma di euro 50, ovvero di euro 100 in caso di recidiva; nel caso di recidiva il Capitano provvede alla contestazione scritta dell'addebito al Barracello, e a convocarlo per il contraddittorio, nel rispetto delle

garanzie della difesa, ad espletare delle eventuali ulteriori attività istruttorie, e a concludere il procedimento con l'atto scritto di archiviazione, o di irrogazione della sanzione; la contestazione deve avvenire nei cinque giorni successivi alla notizia del fatto, e il procedimento deve concludersi entro 30 giorni della avvenuta contestazione; la sanzione pecuniaria dovrà essere versata al segretario entro le 24 ore dalla sua applicazione; la sospensione è proposta con richiesta motivata dal Capitano e deliberata dalla Giunta comunale, sentito, ove ne faccia richiesta l'interessato, essa consiste nell'allontanamento dal servizio per non meno di un mese e non più di sei mesi, e opera nei casi previsti per la sanzione pecuniaria qualora le infrazioni rivestano particolare gravità, ovvero per denigrazione di superiori, per uso dell'ufficio ricoperto a fini privati, per volontario abbandono del servizio, per violazione del segreto d'ufficio che abbia prodotto grave danno; il provvedimento di esclusione è adottato dalla Giunta comunale su proposta motivata del Capitano, dopo aver sentito l'interessato, sempre che questi ne abbia fatto richiesta, e comporta la perdita di tutti gli utili ai quali l'escluso possa aver diritto; l'esclusione è inflitta per grave abuso d'autorità, per illecito uso o distrazione di somme dalla Compagnia, per gravi atti di insubordinazione, per dolosa violazione dei doveri d'ufficio, per interruzione o abbandono nel servizio che abbia prodotto grave danno; è considerato grave danno anche l'assenza dal servizio per un periodo superiore a 6 mesi senza giustificato motivo.

Gli ultimi commi ne do comunque lettura, non sono modificati: contro i provvedimenti disciplinari di cui alla lettera B del primo comma del presente articolo, è ammesso ricorso entro 30 giorni dalla notifica alla Giunta comunale, che decide entro i successivi 60 giorni, dopo aver sentito l'interessato; contro i provvedimenti disciplinari di cui alle lettere C e D del primo comma del presente articolo, è ammesso ricorso nel termine di trenta giorni dalla notifica Consiglio comunale, che decide entro i successivi 60 giorni; non è prevedibile una responsabilità diretta per danni verso il danneggiato da parte del Barracello indisciplinato o inefficiente; l'importo di queste sanzioni dovrà essere utilizzato per acquisto di attrezzature inerenti il servizio dalla Compagnia Barracellare.

I successivi articoli, così così come pure le tabelle relative alle tariffe per gli assicurati, sono rimasti immutati rispetto al testo precedente, e quindi è conclusa la lettura di quelle che sono state le modifiche apportate al precedente regolamento nel corso della Commissione.

A questo punto ritengo si possa aprire la discussione; quindi do la parola ai Consiglieri che volessero intervenire. Prego, Consigliere Mura.

#### **CONSIGLIERE MURA I.**

Prima di aprire la discussione, gradirei alcuni chiarimenti.

Un primo chiarimento riguarda l'articolo 5. Nulla questo sull'articolo 2. L'articolo 5, abbiamo portato il numero massimo dei componenti della Compagnia da 20 a 35; la domanda è: quali sono le ragioni che hanno portato a determinare in 35 il numero... cioè di farli crescere di 15 rispetto ai 20, cioè il 75%. Vi sono evidentemente delle ragioni che hanno consentito di determinare questo numero, perché 35 e non 40 o non 25 o 30? Quindi qual è la ragione, anche perché sul piano economico la Compagnia si regge fondamentalmente sui contributi comunali e su quelli regionali, gli introiti propri per assicurazioni sono irrisori e risibili.

Quindi, questo implicherà delle spese, per mezzi, per vestiario. Allora volevo avere questo chiarimento: qual è stato il ragionamento che ha portato a determinare in questo numero le necessità di cui...

Quindi, diciamo è un quesito tecnico politico, se vogliamo.

Una osservazione che mi sento di fare sull'articolo 7 bis, dice che devono presentare richiesta scritta indirizzata al Capitano tramite pec; ritengo sia la pec del Comune, forse andrebbe detto, e forse sarebbe anche meglio mettere, articolo 7 bis, anche l'indirizzo, specificare che non è la pec di Igino Mura, è la pec del Comune.

#### **Interventi fuori ripresa microfonica**

Qui non è detto, né del Comune, né di nessuno; non è detto, quindi mi sembra sia il caso di precisarlo.

Un'altra richiesta di chiarimento è sull'articolo 9 bis: modalità di designazione del Capitano della Compagnia, che secondo me non ha assolutamente risolto quello che era il problema fondamentale che noi abbiamo avuto quando ci siamo trovati a deliberare su un nominativo, anziché su una terna, perché la legge dice che il comune nomina il Capitano sulla base di una terna di nomi, designati e forniti dalla Compagnia; cioè il Consiglio ha diritto di avere tre partiti e di sceglierne uno, non di avere il partito unico. Allora la domanda che voglio porre è: qualora manifestino la propria candidatura meno di tre, su 35 adesso, meno di 3 su 35, e il Consiglio sia impossibilitato ad avere una terna, perché ha diritto di avere una terna, che cosa succede? Perché qui non è chiaro. Non è garantito che con questo sistema, con questo iter di elezione, automaticamente avremmo una terna, e il Consiglio possa esprimersi scegliendo uno su tre; potrebbe capitare, con questo criterio, che anziché avere una terna, abbiamo un solo disponibile a ricoprire il ruolo, anche soltanto due, però non è una terna. Allora cosa succede se si candidano meno di 3, e il verbale conclusivo manda al Consiglio l'indicazione di meno di tre nomi.

Sull'articolo 12 io avevo eccepito sull'aggettivo della dettagliata relazione, è rimasto tutto immutato; credo che non cambi nulla, continueremo ad avere due paginette, quindi a non sapere nulla del reale funzionamento della Compagnia, perché se ai Consiglieri verrà fornita copia della relazione, non sapremo chi lavora e chi no, chi è disponibile e chi no; cioè avremo dei numeretti aridi, ma non...

Infine, ma questa non è una osservazione, magari potrebbe esserlo, l'articolo 30; i problemi che noi avevamo avuto quando si è discusso dell'espulsione di tre Barracelli, erano in primo luogo di non avere un glossario che ci consentisse di capire cosa fosse un reato grave di insubordinazione, cioè dove è descritto ciò che identifica, quali sono gli elementi che identificano la grave insubordinazione? Noi abbiamo ragionato senza avere la possibilità di porre a confronto una definizione astratta di grave reato di insubordinazione, con il reale comportamento dei Barracelli.

Il secondo problema era che quei Barracelli erano stati esclusi dal servizio prima che vi fosse una delibera di Giunta di sospensione o di espulsione, e non poteva avvenire; avevamo segnalato che era stato commesso un abuso. Su questi aspetti non trovo nulla che risolva quei problemi che avevamo trovato.

Quindi, chiedo dei chiarimenti su questi aspetti, poi esprimerò le mie opinioni.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Mura.

Chiedo, quindi, anche agli altri Consiglieri, a questo punto, se abbiano chiarimenti da richiedere, in modo da dare la possibilità poi alla dottoressa di rispondere in un unico intervento a tutti i chiarimenti richiesti dai Consiglieri.

Quindi, fa richiesta la Consigliera Crisponi; ci sono altre richieste di chiarimenti? Mi sembra di no. Prego, Consigliera Crisponi.

**CONSIGLIERA CRISPONI**

Rileggendo adesso gli articoli modificati, mi sembra di capire che l'articolo 6, in cui abbiamo cassato il: dare dimostrazione di saper leggere e scrivere, debba essere ulteriormente modificato perché laddove si dice, al comma 2 dell'articolo 6: la dimostrazione di cui alla precedente lettera E, quella di saper leggere e scrivere, è data mediante una dichiarazione sottoscritta dall'interessato alla presenza del legale rappresentante dell'ente di appartenenza e del segretario, da rilasciare entro 10 giorni dalla nomina; si prescinde, eccetera, eccetera. Secondo me, questo comma fa riferimento alla dimostrazione di saper leggere e scrivere, in assenza della scuola dell'obbligo; quindi secondo me si può togliere. Non so se è una mia interpretazione, ma rileggendola adesso mi pare che sia strettamente collegato a quello. Secondo me, va... volevo capire se tutti quanti siete di questa opinione, perché secondo me va cassato.

Mentre all'articolo 9 bis, comma 2, secondo me bisogna... per quanto sia assolutamente comprensibile, è meglio specificarlo. Si dice: coloro i quali, avendo i requisiti previsti dalla norma per

ricoprire il grado di Capitano, vogliono concorrere all'elezione della terna di nomi da proporre al Consiglio, dovranno formalmente manifestare la propria candidatura entro... l'assemblea; l'assemblea dei Barracelli, è sottinteso, però siccome stiamo cercando sempre di evitare qualunque elemento che possa creare ambiguità, specifichiamolo, tanto non costa niente aggiungere "dei Barracelli", e non ci sono ambiguità, o discussioni di sorta.

Queste sono le questioni.

**PRESIDENTE**

Questi erano dei chiarimenti, tra virgolette, nel senso che in questo caso è più una puntualizzazione rispetto a correzioni che si ritiene opportuno fare, strettamente aderenti al testo, nel senso che... comunque, si è capito, fundamentalmente non necessitano neanche di risposta, mi sembra di capire dalla dottoressa, quanto più che altro...

**Interventi fuori ripresa microfonica**

Okay, va bene, comunque darà risposta, in ogni caso.

Ci sono altre richieste di chiarimenti? Prego, Consigliere Cinelli.

**CONSIGLIERE CINELLI**

Più che chiarimenti, visto come la collega Consigliere, è una modifica, quindi un emendamento; volevo sapere lo posso già proporre adesso, o aspettiamo dopo i chiarimenti.

**PRESIDENTE**

Io sulla proposta di emendamento, se formalmente è una proposta di emendamento e non un chiarimento, una correzione, un'interpretazione su ciò che è già scritto, ma una modifica di ciò che c'è scritto, aspetterei a un aumento successivo.

Prego, dottoressa Schivo, la parola a lei.

**COMANDANTE SCHIVO**

Allora per quanto riguarda i quesiti posti dal Consigliere Mura, sul numero dei Barracelli, quindi il fatto che non sia stato tolto il tetto massimo che c'era precedentemente, e quindi questo nuovo regolamento sarebbe più conforme alla legge del precedente, si è fatto perché un numero così limitato di Barracelli, effettivamente ci siamo resi conto che nella pratica ha paralizzato la Compagnia, proprio per il fatto che essendo volontari, e quindi non essendoci degli obblighi strettissimi relativamente ai servizi, la Compagnia si è trovata in gravi di difficoltà, perché ci sono stati dei Barracelli che si sono assentati, e ci sono tuttora dei Barracelli che si sono assentati per oltre un anno.

Quindi, il ragionamento che si è fatto è: 20 sono pochi, nel senso che con 20 poi è possibile che non vengano garantiti dei servizi, come per esempio non tanto i servizi ordinari, quanto i servizi antincendio, nei quali è necessario, da normativa regionale e nazionale, che vi sia un numero minimo di Barracelli, per motivi di sicurezza.

Il numero 35 si è voluto dare comunque un tetto massimo, tenendo conto anche un po', come dice, la legge delle caratteristiche del territorio, quindi anche del numero della popolazione, e anche di quello che è il ruolo che oggi la Compagnia Barracellare svolge, che non è proprio lo stesso che volgeva quando è nata; magari da noi è nata anche recentemente, però effettivamente oggi la Compagnia Barracellare ha un ruolo molto importante nella collaborazione col comune, nella fattispecie con noi e con le altre forze di polizia, oltre che con forestale per quanto riguarda l'antincendio.

Per quanto riguarda la problematica che lei poneva, relativa al fatto che più Barracelli costano di più, non è esattamente così, semmai è il contrario: più Barracelli ci sono, meno sono i soldi che loro poi potranno ricevere; nel senso che i Barracelli che lavorano attualmente, essendo pochi, fanno tante ore di servizio, quindi di loro hanno un rimborso, perché tecnicamente si parla di rimborso, sulla base delle ore di servizio prestate; è chiaro che se, è la matematica che lo dice, più loro sono in numero, meno saranno le ore di servizio che svolgono, e meno saranno i rimborsi che avranno.

Poi per quanto riguarda il discorso della pec, quindi chi intenda candidarsi come Barracello deve mandare una pec, questa è stata una considerazione, secondo me, importante, che è stato giusto fare, nel senso che si è, sempre in base a quella che è stata la pratica e le problematiche che ci sono state nella pratica, si è reso necessario formalizzare determinate procedure, che non erano formalizzate, e una è proprio questa; si è messa la pec, la pec chiaramente qui si intende la pec della Compagnia, perché la Compagnia ha una casella di posta elettronica certificata, che usa prevalentemente, anche per rapportarsi col comune, ma anche per rapportarsi con altri enti, come può essere la Regione; quindi tutte le altre formalità, gli altri adempimenti che loro devono fare in scadenze predeterminate, proprio perché hanno un contributo regionale.

Quindi, questo è stato introdotto non per rendere le cose più farraginose, ma per certificare le comunicazioni anche tra di loro.

Dunque, poi per quanto riguarda l'articolo 9 bis... la terna di nomi, qui si è rispettata fedelmente quella che è la legge regionale, che nessuno nega che necessiti di modifiche, io parlo di modifiche in senso buono, cioè non voglio esagerare, però la legge regionale ormai non è più conforme a quello che le Compagnie Barracellari oggi rappresentano per gli Enti Locali; quindi la legge regionale necessita di modifiche, e ci sono delle modifiche al vaglio del Consiglio regionale, che poi non sono state ancora esaminate; quindi comunque noi abbiamo, come ha precisato la Sindaca, ci siamo dovuti attenere alla legge che è in vigore in questo momento. Quindi la terna di nomi è quella che indica la legge.

Quindi, adesso se i nomi sono due, il Consiglio dovrà comunque attenersi a quei nomi che vengono fuori dall'assemblea, perché non ci dobbiamo dimenticare che la Compagnia Barracellare, per quanto collabori strettamente con il comune, rimane e nasce fundamentalmente come un'associazione privata; quindi è vero che usufruisce di fondi pubblici, e quindi è soggetta a un controllo da parte dell'ente pubblico, sia Comune che Regione, ma è anche vero che non può essere snaturata completamente. Per cui se i nomi che dovessero venire fuori lì dalla Compagnia, anche per il fatto che magari sono pochi, come potrebbe verificarsi adesso per l'attuale Compagnia, quindi se le persone che si possono candidare sono meno di tre, il Consiglio dovrà scegliere tra quei tre, pena la paralizzazione della Compagnia, che è una eventualità che non dico che debba essere scongiurata in assoluto, però voi sicuramente conoscete quella che è l'importanza della Compagnia per noi, per il Comune, per noi forze di polizia, che siamo comunque limitati nel numero; quindi sapete benissimo che lo scioglimento della Compagnia Barracellare sarebbe una penalità per il Comune non indifferente. Quindi, verrebbero paralizzate molte attività.

Poi penso di aver risposto, se c'è qualche altra cosa...

Per quanto riguarda le sanzioni disciplinari, anche qui, chiaramente su indicazione della Commissione, io ho cercato di esplicitare e di dare l'idea di gradualità di quelle che sono le sanzioni disciplinari, perché in realtà la legge le indica, però non le specifica, non dice che cosa si debba intendere per grave insubordinazione, oppure abbandono del servizio che abbia arrecato grave danno; questo potrebbe far pensare che sia valuta la cosa, nel senso, come in altre disposizioni dove si capisce che probabilmente si vuole dare anche una certa discrezionalità in questo genere di decisioni, sempre perché lei ha citato i fatti che si sono verificati nella Compagnia, dei quali io ho avuto modo di occuparmi, ci siamo trovati in difficoltà perché c'erano... adesso non voglio parlare della questione, però effettivamente il nostro regolamento non dava una gradualità delle sanzioni disciplinari, e non chiariva in quali casi effettivamente i Barracelli potessero essere esclusi.

Lei prima parlava della sospensione, del fatto che non c'è stata una gradazione nelle sanzioni, ma in realtà il regolamento non ce lo imponeva; anche la legge regionale, in realtà, non fa una gradazione delle sanzioni, cioè non dice che prima ci deve essere un richiamo verbale, poi un richiamo scritto, poi una sanzione pecuniaria; le cita, ma non dà una gradazione di gravità. Per cui sino adesso si è agito in quel modo proprio perché il regolamento proprio non aiutava in questo senso. Però chiaramente si è dato spazio, proprio perché non c'erano indicazioni specifiche, mi sembra che chi conosce i fatti, non possa non darmi ragione, si è data la possibilità ai Barracelli di tornare in servizio,



di presentare le proprie memorie; e quindi non credo che... cioè si è data la possibilità massima di difesa delle loro ragioni.

Io sono d'accordo con l'osservazione che ha fatto la Consigliera Crisponi relativamente al primo punto che ha toccato, e poi anche per il comma 2 dell'articolo 9 bis; sono osservazioni assolutamente pertinenti.

**PRESIDENTE**

Quindi, per maggior chiarezza per la verbalizzazione, si fa riferimento all'intervento della Consigliera Crisponi relativamente al comma che prescriverebbe, appunto, la prova del saper leggere e scrivere; e nel secondo caso invece in riferimento all'articolo 9 bis, laddove si faccia riferimento genericamente all'assemblea, e si voglia intendere ovviamente l'assemblea della Compagnia Barracellare, quindi l'assemblea dei Barracelli.

Bene, data risposta ai chiarimenti, apriamo la discussione e chiedo ai Consiglieri chi voglia intervenire. Prego, Consigliere Cinelli.

**CONSIGLIERE CINELLI**

Grazie, Presidente; buonasera di nuovo a tutti.

Allora, io ho fatto parte della Commissione, l'abbiamo discusso più volte e più articoli, e poi ne ho rendicontato con i nostri colleghi di maggioranza, che mi hanno fatto notare alcuni particolari, e mi hanno suggerito una cosa che abbiamo preso in comune accordo, una decisione di preparare un emendamento per la lettera D del comma 2 dell'articolo 9, che recita "Il Capitano della Compagnia Barracellare requisiti e attribuzioni". Nello specifico questo comma è stato già cambiato anche in Commissione vincolandolo che in caso che non ci fosse il diplomato, potessero candidarsi anche gli ufficiali con almeno tre anni.

Viste le presenze della Compagnia Barracellare, vista la Legge regionale 25, si è deciso di lasciare prioritario l'articolo di legge che apre la candidatura a tutti quelli che... non vincolandolo solo all'ufficiale con almeno tre anni, ma tutti quelli che hanno fatto parte della Compagnia per almeno cinque anni; questo dovrebbe agevolare anche il dubbio del Consigliere eventualmente per la candidatura, che ci potrebbe essere sicuramente più una terna.

Quindi, nello specifico, si propone di lasciare in gran parte uguale, lo leggo come l'ho modificato: possesso del diploma di maturità. Qualora all'interno della Compagnia non ci fosse il numero congruo di diplomati, potranno candidarsi coloro che – qui avviene il cambio – hanno prestato servizio nella Compagnia per almeno 5 anni; cancellando: coloro che sono ufficiali da almeno tre anni.

Questa è la proposta che vorremmo... di emendamento.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Consigliere Cinelli, le chiedo una cortesia, può ripetere proprio solo l'ultima parte modifica.

**CONSIGLIERE CINELLI**

"Potranno candidarsi coloro che hanno prestato servizio nella Compagnia per almeno 5 anni", ripeto, uguale al comma della Legge 25.

**PRESIDENTE**

Quindi, diciamo che questa parte andrebbe a sostituire quanto inserito attualmente nella versione modificata del regolamento, che prevedeva invece: "Coloro che sono ufficiali da almeno tre anni", quindi "Coloro che sono ufficiali da almeno tre anni", si propone di sostituire con "Coloro che hanno prestato servizio nella Compagnia per almeno cinque anni".

Bene questa è una proposta di emendamento a tutti gli effetti.

Deve continuare l'intervento?

**CONSIGLIERE CINELLI**

Sì, volevo solo puntualizzare una cosa per il collega, Consiglieri Mura.

Per quanto riguarda le spese noi abbiamo, su richiesto anche della Presidente della Commissione, invitato anche il facente funzioni Comandante della Compagnia Barracellare che ci ha spiegato un po' per queste spese, perché proprio sulla scelta del numero volevamo capire anche noi se influiva o non influiva nella spesa del Comune. E li abbiamo scoperto, lo sapevamo, ce l'ha confermato, che la Regione stanziava 300 euro pro capite all'anno a Barracello che fa parte, fino a un massimo di 29.000 euro.

Quindi, ogni aggiunta di Barracello, anche se noi andiamo a sostenere loro, con i soldi della Compagnia poi andiamo a sostenere le spese di rinnovo porto armi e visite, sono coperte abbondantemente da questi 300 euro.

Quindi, non influisce l'aumento del numero sulle spese della Compagnia.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Cinelli.

Dicevo, questa a tutti gli effetti è una proposta di emendamento; di conseguenza, necessiterà di discussione e di approvazione da parte del Consiglio prima di procedere poi alla discussione, anche del resto.

Siccome prima anche la Consigliera Crisponi comunque proponeva effettivamente degli emendamenti, cioè la cassazione del comma a cui si faceva riferimento all'articolo 6; così come pure la precisazione, quindi l'introduzione di ulteriore dicitura all'articolo 9 bis della parola assemblea con assemblea della Compagnia Barracellare.

Però io li dividerei, nel senso che trattiamoli, nel senso se dobbiamo discutere gli emendamenti, discutiamoli, votiamoli e poi procediamo, andiamo avanti nella discussione complessiva del regolamento.

Quindi, andiamo con ordine, discutiamo l'emendamento proposto dal Consigliere Cinelli. Ci sono interventi in merito? Prego, Consigliera Crisponi.

**CONSIGLIERA CRISPONI**

Io sono contraria a questo emendamento, perché noi non possiamo modificare il nostro regolamento tenendo conto delle situazioni contingenti; il nostro regolamento deve servire nel tempo a dare regole e indirizzi alla formazione della Compagnia Barracellare.

Stiamo approvando questo regolamento in tempo per poter integrare la Compagnia Barracellare dei numeri che servono per riportarla al minimo, che era di 10, perché adesso siamo sotto i 10; siamo nella situazione in cui non sappiamo perfettamente chi stia dirigendo la Compagnia, perché ancora questo Consiglio non sa se il Comandante si sia autosospeso, o dimesso; di questo vi chiedo di dare informazioni al Consiglio.

E trovo che inserire tutti questi aggiustamenti, che servono adesso, potrebbero comportare, questi aggiustamenti, dei problemi nel tempo, perché noi abbiamo detto: è vero che chi entra dentro la Compagnia Barracellare lo fa con spirito di servizio volontario, e lo fa perché, e sarebbe questa la cosa auspicabile, prioritariamente vuole tutelare i propri beni; quindi sarebbe auspicabile che facessero parte della Compagnia Barracellare soprattutto i titolari di fondi che sono nell'agro, quindi che hanno un interesse specifico anche rispetto a quello che fanno; però è anche vero che con tutti i compiti che nel tempo si sono assegnati alla Compagnia, almeno per dirigerla servono figure che abbiano un qualche spessore di preparazione di base, di nozioni, e anche di preparazione culturale perché serve; abbiamo chiesto addirittura che fra gli elementi di valutazione venisse inserita la conoscenza delle lingue inglese, e adesso retrocediamo rispetto a quelli che sono i requisiti da chiedere al Comandante?

Non sono assolutamente d'accordo. Io credo che adesso noi dobbiamo approvare il regolamento, lasciando soltanto la possibilità di presentare le candidature a coloro che per tre anni sono stati ufficiali, e cercando di mantenere alto il livello di preparazione della Compagnia che, ripeto,

non si misura assolutamente con i titoli di studio, ma è pur vero che, per chi la dirige avere un titolo di studio che lo qualifichi, è un elemento che in qualche modo ci può dare delle rassicurazioni sul buon esito poi tutta una serie di procedure che sono importanti.

Rispetto a quello che ha detto la Comandante, che interpretava il problema della terna che potrebbe non essere presentata, come un'eventualità che comunque non inficerebbe la nomina del Comandante, io non sono d'accordo perché se il regolamento dice che a questo Consiglio comunale deve essere presentata una terna, una terna deve essere presentata; non ci sono santi. Perché una Compagnia che non è in grado di esprimere una terna di nomi, è una Compagnia che non sta ben operando; e lo sappiamo bene adesso, dopo che abbiamo avuto due trienni di lavoro, quando una Compagnia arriva ad essere composta da meno di dieci Barracelli, senza che ci sia una terna di persone che possono ambire al titolo di Capitano, vuol dire che al suo interno ci sono state tutta una serie di questioni, che non sono state ben gestite.

Quindi, noi dobbiamo creare le condizioni perché la Compagnia Barracellare di Sestu non si ritrovi a dover lavorare in questo modo.

Abbiamo fatto le modifiche al nostro regolamento tenendo conto proprio dell'esperienza, di quello che questi anni ci hanno insegnato. Io non sto condannando il lavoro della Compagnia Barracellare, assolutamente; noi, parlo della precedente Amministrazione, l'abbiamo fortemente voluta, e io penso che valutando tutto quello che è stato fatto, siano più gli aspetti positivi di quelli negativi. Ma quelli negativi hanno creato una serie di problemi alla Compagnia Barracellare e alla sua credibilità, di cui dobbiamo tener conto.

Quindi, questa è la ragione per cui non sono d'accordo con questa modifica. Io penso che sia opportuno lasciare le cose come le abbiamo modificate in Commissione, era già un compromesso per venire incontro ad una difficoltà oggettiva, ma non possiamo continuare a scendere rispetto a requisiti che devono invece essere chiesti a chi dirige la Compagnia.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliera Crisponi.

Ho necessità io in questo caso di un chiarimento, non a lei, chiedo al Consigliere Cinelli. Consigliere Cinelli, mi confermi, per cortesia: la modifica richiesta dall'emendamento riguarda solo la seconda parte della lettera D al comma 2, quindi comunque rimane invariata la parte relativa... cioè quella che dice "La Compagnia Barracellare è chiamata ad operare", punto D "Possesso del diploma di maturità. Qualora all'interno della Compagnia non ci fosse il numero congruo di diplomati, potranno candidarsi coloro che – anziché sono ufficiali da almeno tre anni – hanno prestato servizio nella Compagnia per almeno 5 anni", giusto? Quindi ho capito correttamente.

Così la Crisponi mi conferma che comunque... perché dal discorso avevo qualche dubbio; siccome effettivamente durante l'esposizione mi sembrava, non la sua, durante l'esposizione del Consigliere Cinelli, infatti ho chiesto anche io il chiarimento prima, sembrava quasi che fosse stata cancellata anche la prima parte, invece la prima parte è invariata. Quindi rimane il requisito del possesso del diploma di maturità, e viene modificata sull'ultima parte.

**CONSIGLIERE CINELLI**

Certo, era solo fatto nell'ultima parte, quindi il diploma resta di maturità, proprio perché in considerazione, volevo aggiungere, se è possibile, o vale come intervento...

**PRESIDENTE**

Molto brevemente, però è giusto per rispondere alla mia richiesta di chiarimento.

Quindi mi conferma che comunque è solo l'ultima parte che viene modificata?

**CONSIGLIERE CINELLI**

Certo.

**PRESIDENTE**

Bene, scusate l'interruzione mia.

Altri interventi sull'emendamento? Prego, Consigliera Cardia.

**CONSIGLIERA CARDIA**

Intanto, buonasera a tutti i presenti, ai Consiglieri, Assessori e Sindaco e Presidente.

Allora, anch'io vado sulla stessa linea di del Consigliere Crisponi, perché in Commissione abbiamo lavorato soprattutto su questo; i criteri che abbiamo seguito erano: trasparenza e quindi chiarezza nei compiti che devono assolvere i Barracelli, in modo che non si ripropongano le esperienze che abbiamo avuto lo scorso anno; e poi ci siamo soffermati molto sulle competenze, anche tecniche, che dovrebbero avere i Barracelli.

È vero che ci siamo scontrati sul problema che i diplomati non stanno lì spingendo per entrare sicuramente nella Compagnia dei Barracelli, ma ritorno anche al problema prima citato da Anna Crisponi, che comunque noi dobbiamo tenere alto il nome della Compagnia, quindi non possiamo andare al ribasso, addirittura nella nomina del Capitano, perché se non ci sono i diplomati, noi dobbiamo pensare che si possano candidare persone che, sì, sono stati lì per cinque anni, mi pare avete proposto, però attenzione a chi potrebbe andare lì a dirigere, perché le problematiche non sono quelle di un tempo, quindi riferite all'agro, a problemi relativi alle proprietà agricole, o allevamenti, insomma quello che si trova in campagna, ma adesso stanno diventando addirittura compiti anche di controllo sui rifiuti tossici che possono essere sversati nelle campagne, e tutta una serie di problematiche, che comunque hanno bisogno di competenze e di preparazione, che persone che non hanno assolto al diploma, che non hanno un diploma potrebbero non avere.

Quindi, anche da questo punto di vista assolutamente noi non siamo d'accordo per questo emendamento, ma mi pare che non è una novità perché comunque in Commissione, ripeto, abbiamo spinto molto su questa cosa.

Quindi, questa è la nostra richiesta.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliera Cardia.

Ci sono altri interventi sull'emendamento? Prego, Consigliere Cinelli.

**CONSIGLIERE CINELLI**

Grazie, Presidente.

Allora come ha fatto notare il Presidente, rimane fermo il possesso di diploma di maturità, e questo è solo qualora all'interno non ci sia la terna. E la legge, ripeto, la Legge 25 regionale prevede la possibilità di candidarsi; e stiamo guardando un requisito per la candidatura, non per forza per la scelta. Poi sta a questo Consiglio, fra la terna che arriva, poter individuare il migliore dei tre; però non è detto che non possa essere una persona che non abbia svolto per forza l'incarico di ufficiale, perché magari aveva solo meno disponibilità al pari dell'altro.

Quindi, mi sembra giusto metterli al pari tutti, i possibili candidati, tutti quelli che hanno reso un servizio alla Compagnia Barracellare, e non solo lasciandolo aperto solo alla categoria degli ufficiali.

Pure perché lo prevede anche l'altro comma 3, quando dice della legge regionale del vecchio regolamento, che quando si parla di aver fatto parte della Compagnia Barracellare per almeno cinque anni, lo dice, recita: "Si potrà prescindere dal requisito dei cinque anni chi abbia prestato servizio nel medesimo periodo in qualità anche di sottufficiale – faccio un esempio – di forze come l'Esercito, Carabinieri o altro", quindi abbiano una certa esperienza.

Però potrebbe capitare che un individuo del genere non abbia espletato, per motivi di disponibilità, magari l'ufficiale all'interno della Compagnia, e viene precluso. Io voglio solo aprire questa possibilità di candidarsi a tutti.

Poi è logico che sarà tra questa terna di nomi, che sappiamo chi sono, il Consiglio che sarà nel futuro conoscerà le persone e valuterà quello più appropriato.

Solo questo volevo dire. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Cinelli.

Altri interventi a proposito dell'emendamento? Se non ci sono altri interventi, mettiamo ai voti l'emendamento, così come proposto dal Consigliere Cinelli, e quindi modificando l'ultima parte in "Coloro che hanno prestato servizio nella Compagnia per almeno cinque anni", anziché come precedentemente detto "Coloro che sono ufficiali da almeno tre anni". Chiedo, quindi, ai Consiglieri di votare l'emendamento e di esprimersi in forma palese, per alzata di mano, sull'approvazione dell'emendamento, così come proposto dal Consigliere Cinelli.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
15	10	5	0

L'emendamento è approvato.

Passiamo, quindi, al successivo emendamento proposto dalla Consiglieria Crisponi; prego, Consiglieria Crisponi.

**CONSIGLIERA CRISPONI**

È chiaro che all'interno del Consiglio comunale valgono le regole della minoranza e della maggioranza, però siccome in Commissione abbiamo fatto un lavoro abbastanza sereno, cercando sempre di trovare delle soluzioni, che alla fine fossero di mediazione e tenessero conto delle opinioni di tutti; e considerato che comunque in questo momento la minoranza, con senso di responsabilità, sta mantenendo il numero legale per la discussione di questo punto, mi sarei aspettata un atteggiamento diverso, anche perché il Consigliere Cinelli sa bene che in Commissione abbiamo lavorato in un certo modo.

Questo emendamento che avete votato, l'avete votato in maniera assolutamente legittima, ma tendo a farvi notare che vi stiamo garantendo il numero legale; mi sarei aspettata un altro tipo di collaborazione da parte della maggioranza, che ogni volta smentisce le migliori aspettative che noi abbiamo.

**PRESIDENTE**

Io ne prendo atto, ovviamente, come ha detto anche lei, io nelle dinamiche di quello che è il funzionamento del Consiglio non posso fare diversamente da così, non c'è stata controproposta di nessun tipo; quindi io ho proceduto al voto dell'emendamento.

Procediamo, quindi, con il successivo emendamento proposto dalla Consiglieria Crisponi, ossia la cassazione del comma 2, articolo 6, ossia la dimostrazione di cui alla precedente lettera E, data mediante una dichiarazione sottoscritta dall'interessato alla presenza del legale rappresentante dell'ente di appartenenza e del segretario, da rilasciare entro 10 giorni dalla nomina, si prescinde dal requisito di cui alla lettera E qualora l'interessato abbia fatto parte della Compagnia Barracellare per un periodo non inferiore a tre anni, o di cinque se si propone per la carica di Capitano.

Il comma in questione., come è stato evidenziato, è relativo alla lettera E, specificamente al punto in cui si chiede di dare dimostrazioni di saper leggere e scrivere; avendo cassato quello, ne consegue logicamente che debba essere cassato anche questo comma.

Anche in questo caso apro la discussione all'emendamento, se qualcuno ha osservazioni da fare. Se non ci sono osservazioni, lo mettiamo direttamente ai voti, mi sembra abbastanza chiaro.

Quindi, niente, chiedo...

**Interventi fuori ripresa microfonica**

Allora, prego, prenda la parola Consigliere Pieretti ed esponga il suo dubbio, che è legittimo.

**CONSIGLIERE PIERETTI**

Buonasera a tutti. Grazie, Presidente.

La seconda parte del secondo comma recita: “Si prescinde dal requisito di cui alla lettera E qualora l’interessato abbia già fatto parte della Compagnia Barracellare per un periodo non inferiore a tre anni”, questo si riferisce al requisito iniziale della lettera E, cioè quello che non è stato cassato “Aver assolto la scuola dell’obbligo”.

**Interventi fuori ripresa microfonica**

No, mi scusi, ma qui non si chiede di dimostrarlo, qua si dice che si prescinde dal fatto che abbia assolto la scuola dell’obbligo...

**Interventi fuori ripresa microfonica**

**PRESIDENTE**

No, scusate, vi devo interrompere. Allora vi interrompo un attimo giusto per un chiarimento, oltre che ovviamente la Consigliera non stava parlando al microfono.

Sia chiaro, effettivamente qui il punto dice “Si prescinde dal requisito di cui alla lettera E”, però è chiaro che – interrompo brevemente poi ridò la parola al Consigliere Pieretti – che se l’intento dell’assemblea qui presente, quindi dei Consiglieri, è quello di innalzare in qualche modo il livello di assolvimento del requisito scolastico, quindi garantire che almeno si assolto il requisito dell’obbligo, mi sembra implicito che si intenda anche cassare il prescindere da questo requisito; quindi il requisito della scuola dell’obbligo diventa imprescindibile nel momento in cui si cassa tutto il comma.

Ora, le rendo la parola, era giusto per dare questo chiarimento e per puntualizzare. Quindi, do la parola nuovamente al Consigliere Pieretti.

**Interventi fuori ripresa microfonica**

Però non possiamo parlare fuori dai microfoni, altrimenti non rimane nulla di quello che stiamo dicendo.

Prego, Consiglieri Pieretti, poi, se è il caso, se c’è qualche puntualizzazione da fare, la faranno i tecnici.

**CONSIGLIERE PIERETTI**

No, va bene, se... io non sono stato in Commissione, quindi non so, se però ne avete già discusso e secondo voi va bene così, l’interpretazione è giusta, va bene, possiamo cassarlo.

**PRESIDENTE**

Il Consigliere Pieretti, effettivamente, poi fuori ripresa microfoni e non si è sentito, portava all’attenzione il problema che la Compagnia si rinnovi ogni tre anni, pertanto si proceda a una nuova nomina di Barracelli; e nell’ipotesi di Barracelli che siano attualmente in forze alla Compagnia Barracellare e non abbiano assolto alla scuola dell’obbligo, al momento del rinnovo della Compagnia, quindi della nuova nomina dei componenti aventi già fatto parte della Compagnia Barracellare, questi si vedrebbero esclusi in quanto carenti del requisito della scuola dell’obbligo.

Allora, siccome questo è un punto poco chiaro, chiedo la cortesia alla dottoressa Schivo, ancora qui presente, di chiarire se effettivamente la dinamica è questa, e cioè se nei rinnovi si procede di fatto a una nuova nomina, e se cassando questa parte del comma effettivamente si possa precludere in qualche modo a eventuali Barracelli, non aventi il requisito della scuola dell’obbligo oggi in forze alla Compagnia Barracellare, di entrare nell’eventualità di un nuovo rinnovo nuovamente a far parte della Compagnia Barracellare.

**COMANDANTE SCHIVO**

Allora, sì l’osservazione secondo me è pertinente, fatta dal Consigliere, perché noi abbiamo fatto una scelta di questo tipo, cioè i nuovi arruolamenti sono stati disciplinati in una norma fatta ad

hoc; ciò significa che è l'articolo 6 chiaramente si riferisce ai requisiti per la nomina a componente, quindi ricomprende le prime nomine.

Pertanto, io ritengo che sia opportuno lasciare proprio... perfetto cassare la parte che dice "La dimostrazione di cui alla precedente lettera E è data mediante la dichiarazione sottoscritta dall'interessato", quindi la parte va cassata, ma da dove dice "Si prescinde dal requisito di cui alla lettera E qualora l'interessato abbia già fatto parte della Compagnia Barracellare per un periodo non inferiore a tre anni", va lasciato; come va lasciata la lettera E, perché questa parte, in realtà, si riferisce... poi magari è una cosa che non si potrà verificare mai, magari è una situazione che neanche esiste perché probabilmente tutti hanno assolto alla scuola dell'obbligo, questo adesso io con certezza per esempio non ve lo so dire; però, ripeto, proprio perché noi abbiamo creato un articolo ad hoc per i nuovi arruolamenti, questo articolo rimane per il progresso.

Pertanto noi diciamo che anche che lo cambiano o non lo cambiamo, non ci cambierà granché; nel senso che se l'intento di queste modifiche è stato quello di creare una Compagnia Barracellare moderna, più preparata per tutti i servizi che è chiamata a svolgere, lasciare questa norma così come è, non ci va a inficiare quello che è l'obiettivo finale, anzi rischia di creare... ripeto, magari non si verificheranno mai, però è una possibilità che... perché proprio si riferisce al progresso.

**PRESIDENTE**

Grazie, dottoressa Schivo.

Do la parola alla dottoressa Galasso.

**SEGRETARIA**

Allora, se la volontà del Consiglio è che ci sia il requisito della scuola dell'obbligo per il futuro, ma mantenere nella Compagnia coloro che eventualmente oggi non avessero il requisito, allora il secondo comma si può modificare, anziché lasciare questo che è discordante rispetto a quello che è stato scritto prima, si può sostituire questo secondo comma dicendo che "Si prescinde dal requisito della scuola dell'obbligo per coloro che hanno già... che sono già... che già fanno parte della Compagnia per un periodo non inferiore a tre anni", se la volontà del Consiglio è di mantenere nella Compagnia coloro che eventualmente non avessero il requisito della scuola dell'obbligo.

Se invece la volontà del Consiglio è che tutti i componenti della Compagnia devono avere il requisito della scuola dell'obbligo, allora si deve togliere tutto, e via.

**PRESIDENTE**

È chiaro, però a questo punto mi corre l'obbligo, dal momento che l'emendamento è stato proposto dalla Consigliera Crisponi che ha chiesto la cassazione per intero del comma, chiedere appunto alla Consigliera Crisponi cosa intenda fare; cioè se sia suo intendimento, appunto, chiedere la cassazione per intero e, quindi, nell'eventualità ci fossero soggetti ricadenti nella casistica indicata, precludere la possibilità per il futuro dell'ingresso, del reinserimento nella Compagnia; o se invece, come si diceva, venga in qualche modo salvaguardata la posizione degli eventuali componenti non aventi requisito a oggi.

Quindi, Consigliera Crisponi, le chiedo cosa intenda fare, perché è ovviamente legittimamente sua facoltà mantenere l'emendamento così come proposto.

**CONSIGLIERA CRISPONI**

Io a dire il vero l'avevo interpretata in modo diverso, però se l'interpretazione autentica è quella che hanno dato la Segretaria e la Comandante, io lascerei la possibilità di coloro che hanno già fatto parte della Compagnia di poter continuare a farne parte, perché comunque hanno un bagaglio di esperienza che serve alla Compagnia, che aiuta, anzi, quelli che entrano e che magari hanno anche un titolo di studio, però l'esperienza è importante quanto il titolo di studio.

Questa è la mia opinione.

**PRESIDENTE**

Perfetto, in sostanza diciamo che si cassa la prima parte del comma 2, cioè quella che recita “La dimostrazione di cui alla precedente lettera E è data mediante una dichiarazione sottoscritta dall’interessato, la presenta al legale rappresentante dell’ente di appartenenza e del segretario, da rilascio entro 10 giorni dalla nomina”, abbiamo detto questa si cassa, mentre si mantiene la parte che dice “Si prescinde dal requisito di cui alla lettera E qualora l’interessato abbia già fatto parte della Compagnia Barracellare per un periodo non inferiore a tre anni”.

Io però devo dire una cosa, devo fare un ulteriore approfondimento, nel senso che mi corre l’obbligo di porvi anche questo caso: nell’ipotesi in cui ci sia un Barracello, che abbia prestato servizio per tre anni, ma attualmente non presti servizio per una qualsiasi ragione, e che quindi poi successivamente chieda di entrare a far parte della Compagnia Barracellare, chiedo alla dottoressa, ricade in questa...

**Interventi fuori ripresa microfonica**

No? Okay, perfetto...

**Interventi fuori ripresa microfonica**

Però, se devo essere sincero, io dalla lettura, quando si dice “Si prescinde dal requisito di cui... qualora l’interessato abbia già fatto parte della Compagnia Barracellare”, abbia già fatto faccia parte...

**Interventi fuori ripresa microfonica**

Faccia parte della Compagnia...

**Interventi fuori ripresa microfonica**

Siamo d’accordo?

**Interventi fuori ripresa microfonica**

È chiaro, cioè stiamo parlando di persone che sono in forze, non che hanno fatto parte.

Quindi, correggiamo ulteriormente il tiro e si dice “Si prescinde dal requisito di cui alla lettera E qualora l’interessato faccia parte della Compagnia Barracellare da un periodo non inferiore a tre anni”. È chiaro per tutti?

**Interventi fuori ripresa microfonica**

Perfetto, okay. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, votiamo l’emendamento. Quindi, lo ripeto per l’ennesima volta, cassiamo la parte iniziale del comma 2 dell’articolo 6, e teniamo la seconda parte dicendo “Si prescinde dal requisito di cui alla lettera E qualora l’interessato faccia parte della Compagnia Barracellare per un periodo non inferiore a tre anni”, da un periodo non inferiore a tre anni...

**Interventi fuori ripresa microfonica**

Da almeno tre anni.

Se può dare un contributo; prego, Assessore Ruggiu. Ha chiesto la parola.

**ASSESSORE RUGGIU**

Buonasera a tutti.

Scusate, siccome molte volte nel leggere i regolamenti, chi non è addetto ai lavori non capisce il fatto che un comma possa tornare indietro e far presente la lettera E; io lo vedrei meglio nel cassare tutto il 2 e fare: “Avere assolto la scuola dell’obbligo, ovvero aver già fatto parte della Compagnia Barracellare per un periodo di almeno tre anni”.

**Interventi fuori ripresa microfonica**

Scriverlo tutto nella lettera E, comma 1, lettera E...

**PRESIDENTE**

Allora, scusate, l’Assessore ha dato il suo contributo proponendo di introdurre quest’ultima parte di ulteriore specifica direttamente nel comma E; non lo trovo estremamente corretto, non me ne voglia l’Assessore, per il semplice fatto che nell’elencazione al punto E si dispone il requisito, mentre nel comma successivo si va a identificare quella che è una riserva rispetto al requisito.



Quindi ritengo più opportuno, anche per praticità, per chi verrà dopo di noi e non avrà assistito a questa discussione, lasciarli separati di modo che comunque siano visibili direttamente al momento della consultazione del regolamento quali sono i requisiti, e poi nell'eventualità in cui vengano ricercate le riserve.

Non lo so se poi i Consiglieri vogliono intervenire su questo punto...

**Interventi fuori ripresa microfonica**

Okay, quello quindi è stato corretto; perfetto.

Andiamo al voto e, ripeto per l'ennesima volta, "Si prescinde dal requisito di cui alla lettera E qualora l'interessato faccia parte della Compagnia Barracellare da almeno tre anni".

Allora mettiamo in votazione l'emendamento, così come proposto.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
14	14	0	0

All'unanimità l'emendamento è approvato, così come ne abbiamo dato lettura.

L'ultimo emendamento non so se lo vuole esporre la Consigliera, ma è semplicemente relativo all'articolo 9 bis dove, al comma 2 si dice così "Coloro i quali avendo i requisiti previsti dalla norma per ricoprire il grado di Capitano vogliano concorrere all'elezione della terna dei nomi da proporre al Consiglio, dovranno formalmente manifestare la propria candidatura entro il quinto giorno antecedente l'assemblea", e si chiede di introdurre in questo caso "l'assemblea dei Barracelli o l'assemblea della Compagnia Barracellare"; mi sembra più opportuno l'assemblea della Compagnia Barracellare, "e contestualmente dovranno dare formale disponibilità a ricoprire l'incarico in caso di elezione". È un'ulteriore precisazione che mi sembra avessimo già fatto anche al primo comma, dove infatti abbiamo scritto "Proposti dall'assemblea dei Barracelli", poi probabilmente nei lavori di Commissione c'è sfuggito di puntualizzare ulteriormente in questo secondo comma.

Ci sono interventi su questo emendamento? Mi sembra di no. Andiamo direttamente al voto.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
15	14	0	1

Viene approvato l'emendamento.

**Interventi fuori ripresa microfonica**

Giusta osservazione da parte della Segretaria. Ha fatto riferimento prima, il Consigliere Mura in una sua richiesta di chiarimento, a cui poi ha dato risposta la dottoressa Schivo, in merito alla pec a cui dovrebbero essere inoltrate le richieste di reclutamento nella Compagnia Barracellare; la dottoressa Schivo ha risposto che la pec in questione non è la pec del Comune, ma la pec specifica della Compagnia Barracellare.

Quindi mi sembra corretto effettivamente, dal momento che stiamo limando questi aspetti, specificare; allora parliamo dell'articolo 7 bis, al comma 2: "I cittadini che intendono entrare a far parte della Compagnia Barracellare e sono in possesso dei requisiti indicati all'articolo 6 devono presentare richiesta scritta indirizzata al Capitano tramite pec, o raccomandata AR". Allora, quindi dovremo scrivere "Devono presentare richiesta scritta indirizzata alla pec della Compagnia Barracellare", però dobbiamo specificare...

**Interventi fuori ripresa microfonica**

**CONSIGLIERE MURA I.**

La richiesta scritta è indirizzata al Capitano, tramite la pec della Compagnia Barracellare.

**PRESIDENTE**

Allora è una questione linguistica, io interpreto: tramite pec della Compagnia Barracellare, come inviare dalla pec della Compagnia Barracellare; invece è il privato che invia dalla sua pec alla

pec della Compagnia Barracellare. Quindi, tramite vuol dire usare come tramite quel determinato soggetto, che in questo caso è la pec della Compagnia Barracellare. Non so se ho reso il concetto...

**CONSIGLIERE MURA I.**

No, è chiarissimo, però io scriverei “Gentile Capitano”, non “Cara banca”, non so se ho reso l’idea. Non scrivo “Cara pec”, io indirizzo al Capitano e spedisco alla pec della Compagnia.

**PRESIDENTE**

E quindi cosa dovremmo scrivere? Perché forse non ho capito io.

**CONSIGLIERE MURA I.**

Indirizzata al Capitano tramite la pec della Compagnia Barracellare.

**PRESIDENTE**

Io ritengo che questa formulazione non sia corretta, e sia indirizzata al Capitano...

**Interventi fuori ripresa microfonica**

... della Compagnia Barracellare; togliamo il Capitano.

**Interventi fuori ripresa microfonica**

Sì, è chiaro, certo.

**Interventi fuori ripresa microfonica**

Okay? Dottoressa, vedo che ha delle perplessità, le esplichiamo al microfono.

**SEGRETARIA**

Quindi, il destinatario è il Capitano della Compagnia Barracellare, il mezzo è la pec; quindi dalla pec del cittadino alla pec della Compagnia Barracellare. Questo è il concetto.

**PRESIDENTE**

Sì, questo è il concetto; ci dia una formulazione.

Prego, Consigliera Crisponi.

**CONSIGLIERA CRISPONI**

Allora, questa comunicazione scritta, deve essere scritta, si può inviare in due modi: o tramite pec, o tramite raccomandata AR; tramite pec, quindi: “Devono presentare richiesta scritta inviata tramite pec all’indirizzo di posta elettronica certificata del Capitano o della Compagnia Barracellare, o tramite raccomandata AR”, quindi scritta a due modalità: pec e raccomandata AR.

Quindi, dalla mia pec alla posta elettronica certificata della Compagnia Barracellare, oppure dall’ufficio postale letterina AR alla Compagnia Barracellare; se siete d’accordo.

Quindi, presentare richiesta scritta, inviata tramite pec all’indirizzo di posta elettronica certificata del Comandante della Compagnia Barracellare o della Compagnia Barracellare”.

**Interventi fuori ripresa microfonica**

“Richiesta scritta inviata tramite pec all’indirizzo di posta elettronica certificata della Compagnia Barracellare, oppure tramite raccomandata AR”; oppure la prima volta mettiamo per esteso e la seconda l’acronimo.

**PRESIDENTE**

No, perché poi diventa pleonastico e ripetitivo, ridondante.

Adesso do la parola al Consigliere Pieretti; un attimo che scrivo, altrimenti mi dimentico.

**Interventi fuori ripresa microfonica**

Allora abbiamo così appuntato, Consigliere Pieretti, poi fa il suo intervento; abbiamo scritto, quindi “I cittadini che intendono entrare a far parte della Compagnia Barracellare e sono in possesso

dei requisiti indicati nell'articolo 6 devono presentare richiesta scritta tramite pec all'indirizzo di posta elettronica certificata della Compagnia Barracellare, o tramite raccomandata AR".

Votiamolo subito prima che ci dimentichiamo...

**Interventi fuori ripresa microfonica**

Alla Compagnia. Ha ragione, è legittima anche questa obiezione, io ci ho pensato...

**Interventi fuori ripresa microfonica**

Allora, faccio una proposta: "Tramite pec all'indirizzo di posta elettronica certificata della Compagnia Barracellare, o tramite raccomandata AR destinata al Capitano". Ditemi voi se c'è bisogno, se non c'è bisogno, non lo mettiamo.

**Interventi fuori ripresa microfonica**

Okay, lo lasciamo com'era; perfetto.

Quindi, mettiamo ai voti il testo che avevamo letto.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
15	15	0	0

All'unanimità abbiamo approvato anche questo emendamento.

Quindi riconduciamo la discussione a quella che è la discussione più generale di approvazione del regolamento; chiedo ancora una volta ai Consiglieri se intendano fare interventi in discussione.

Prego, Consigliere Mura.

**CONSIGLIERE MURA I.**

Grazie, Presidente.

Diciamo che sentiti un po' gli interventi e i chiarimenti della Comandante dei Vigili, e viste anche le integrazioni, la modifica al regolamento non mi convince, non mi soddisfa, perché quegli elementi che inizialmente ho presentato come chiarimenti, che in realtà sono delle carenze nel regolamento, continuano a permanere.

Dire che possiamo passare da un massimo di 20 a un massimo di 35 componenti la Compagnia Barracellare a costo zero, a me sembra un qualche cosa che assolutamente non esista. Una pubblicità di qualche mese fa diceva che senza i lilleri non si fanno i lalleri; io potrei raccontare che l'Università durante il periodo di creazione di istituti staccati, tanto per citarne alcuni in Sardegna: a Iglesias, a Nuoro, eccetera, eccetera, erano i tempi della Riforma Ruberti, diceva "Potete fare tutto quello che volete, purché sia a costo zero, cioè il Governo non debba spendere neanche un centesimo in più", e non ha mai funzionato.

Ora, voglio dire, passiamo da 20 a 35; la dotazione di mezzi è elencata nelle relazioni che vengono fatte, se non erro sono tre mezzi, viene indicata la marca, eccetera. Continueranno a rimanere gli stessi? E per l'attività antincendio rimaniamo con le frasche a spegnere il fuoco? Non lo so. Credo che... anche perché i 300 euro a cranio che dà la Regione, coprono niente in un anno; cosa coprono? Cioè che rimborsi rappresentano?

Chiedo scusa, dottoressa, però lei interviene per i chiarimenti, non nella discussione.

**Interventi fuori ripresa microfonica**

È stato detto che il Comandante della Compagnia ha fatto dei ragionamenti, ha detto "No, mantenendo le somme che il Comune eroga, va benissimo perché prenderanno di meno", un po' come avviene nel convento, è arrivato un altro frate, brodo lungo e continuate. Non è così. Se noi facciamo crescere il numero dei Consiglieri da 20 a 35, cioè incrementiamo questo numero del 75 per cento, non è pensabile che non ci siano delle ricadute sul bilancio comunale, se vogliamo che questi 35 lavorino con il dovuto impegno, perché si tratta anche di gratificare, non è semplicemente dire: sono volontari...

**Interventi fuori ripresa microfonica**

E comunque le spiegazioni che mi sono state date, non le ritengo sufficienti, anche perché per tutte le altre attività non c'è la possibilità di avere risorse; le assicurazioni forniscono circa 1700 –

1800 euro l'anno, e non è che saranno di più ad assicurarsi se noi aumentiamo il numero di Barracelli. Quindi, altre risorse non ne arrivano.

La Regione darà i premi che stanziava normalmente, anziché dividerseli in 20, li divideranno in 35. Quindi, la gratificazione per ogni singolo Barracello sarà nettamente inferiore a quella che è attualmente.

Il problema è che la Compagnia ha dei problemi sicuramente al suo interno, perché 20 Barracelli non siamo mai riusciti ad averli, o per un motivo o per un altro, io ho qui tutte le delibere di Barracelli che hanno dato le dimissioni, che sono scappati, che abbiamo espulso; il sistema non funziona.

Questo è il problema grosso, e non è gonfiandolo artificialmente il numero che riusciamo a venirne a capo.

L'altra osservazione, e ci torno, riguarda la modalità di designazione del Capitano della Compagnia; io ho fatto la domanda precisa: se si candidano meno di tre che cosa succede? Che la legge prevede che il Consiglio abbia diritto ad esprimersi su una terna; se loro non ci forniscono una terna, come è avvenuto la scorsa volta, il Consiglio comunale viene privato di un suo diritto. E questo è inaccettabile, non è pensabile che sia la Compagnia a obbligare il Consiglio a scegliere il Capitano che vuole; ha diritto di dare un insieme di nomi, ma non ha diritto ad obbligarci a sceglierne uno.

Questo è un dato di fatto, non può essere che la serva diventa padrona; questo è l'aspetto fondamentale.

La scorsa volta è stato violato un diritto fondamentale, previsto per legge, del Consiglio; e questo la Compagnia Barracellare non se lo può permettere, non se lo deve permettere, anche perché vi sono ulteriori riflessi su questo; mettiamo che per tre volte successive la Compagnia Barracellare ci faccia lo scherzo di proporci sempre un unico nome, e noi siamo impossibilitati ad avere una variazione di chi è al vertice e dirige la Compagnia. Io credo che compiti di quel genere richiedano alternanza, richiedano di non poter rimanere al vertice oltre determinati termini; lo scopo della terna è anche questo: garantire che il Consiglio comunale possa variare il comando, in modo da impedire che si creino delle situazioni di assenza di alternanza, perché è un posto delicato. La nomina è politica e spetta al Consiglio questa nomina, non può essere.

Quindi, ho posto una domanda: che succede se continuano a darci un numero inferiore a tre? Ad esempio uno, come è stato la scorsa volta, e magari lo stesso? Perché può capitare, secondo questo articolo può capitare, è possibile. E noi questa situazione la dobbiamo invece escludere, non possiamo consentirla.

Ci sono diverse ragioni per ritenere questo articolo 9 bis deludente rispetto a quelle che erano le necessità e le premesse per cui ci siamo posti a modificare il regolamento.

Infine, ma non infine, in realtà sono due ancora punti, il discorso della relazione che consenta di avere un quadro esatto del modo come la Compagnia sta operando. Da queste relazioni che sono state presentate, io ne ho alcune, non emerge minimamente quella che è la condizione della Compagnia: quanti sono, quanti operano, chi lavora e chi no, dove viene fatto il controllo e dove no; cioè non c'è mai stata una segnalazione, in queste relazioni, che dicesse "Guardate che siamo troppo pochi, 20 siamo troppo pochi, occorre incrementare il numero". Non c'è mai stato.

Queste relazioni dicono sempre: si è fatto tutto quello che è in convenzione, tutto va bene, madama la marchesa; invece non è andato tutto bene, perché non sta andando tutto bene, non è così, lo sappiamo. Abbiamo un numero di Barracelli inferiore al necessario, abbiamo avuto dei contrasti molto seri e molto laceranti all'interno della Compagnia, eccetera, eccetera.

Infine, a proposito di quell'ultimo articolo, l'articolo 30 che fa riferimento alle infrazioni e sanzioni disciplinari, ribadisco quanto ho detto prima, cioè vi erano dei punti che erano fondamentali, che hanno riguardato quella situazione, dove non è apportato alcun obiettivo, perché se dovesse capitare che il Capitano ancora denuncia un Barracello per grave atto di insubordinazione, io voglio capire a quale definizione di atto di insubordinazione ci riferiamo, perché qui non l'abbiamo, la legge non ce la dà; e che facciamo? Rimaniamo a braccia conserte? Perché il problema non è che si vuole

dare discrezionalità, si scivola nell'arbitrio quando non ci sono dei paletti stabiliti dalla legge, o dai regolamenti; e l'arbitrio è diverso dalla discrezionalità.

Un'ultima cosa volevo segnalare, e chiudo, abbiamo portato il massimo dei componenti della Compagnia da 20 a 35, però lasciamo immutato il numero degli ufficiali; mentre prima con 20 Barracelli avevamo due ufficiali, perché qui dice: "Il seguente numero di ufficiali", qui dice sono proprio due, non possono essere tre o quattro. Mentre la legge dice non inferiore, o comunque non stabilisce un numero in relazione a quanti Barracelli si hanno; noi attualmente abbiamo due ufficiali per 20 Barracelli, cioè uno su dieci. Portiamo i Barracelli a 35, però lasciamo gli ufficiali immutati; io credo che bisognerebbe adeguare anche questo numero per un discorso di miglior coordinamento, che io non credo che passando da 20 a 35 Barracelli questi ufficiali diventeranno Superman, e quindi, pur rimanendo ancora due, potranno coordinare questo accresciuto numero di componenti la Compagnia.

Sostanzialmente è una correzione deludente; l'unica cosa seria è che aumenta il numero dei Barracelli, quindi potremo assumere più Barracelli. Per il resto quello che era il regolamento rimane, perché le correzioni alle problematiche, che sono emerse durante l'applicazione del regolamento attuale, non hanno avuto dei correttivi; per lo meno io personalmente non ce li vedo.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Mura.

Ci sono altri interventi? Prego, Consigliera Crisponi.

**CONSIGLIERA CRISPONI**

Prima di procedere con il mio intervento, vorrei avere risposta rispetto al quesito che ho posto prima; ho chiesto se il Comandante della Compagnia Barracellare è dimesso, autosospeso, in quale situazione si trova in questo momento la Compagnia Barracellare.

E poi prendendo spunto da quanto appena detto dal Consigliere Mura, prima di procedere direi che siccome è evidente che aumentando il numero dei Barracelli, bisognerebbe adeguare anche il numero degli ufficiali, portare almeno a tre il numero dei sottoufficiali, andando a votare eventualmente un emendamento, perché 35 Barracelli e un Comandante e due Ufficiali mi sembrano pochi, anche perché aumentando il numero degli Ufficiali, chiaramente proporzionalmente al numero anche delle guardie, possiamo avere anche una rosa più ampia della scelta del Comandante, una volta che finiscono i tre anni, perché queste persone hanno acquisito esperienza, e esperienza anche di comando, perché non basta, per quello ero critica con l'emendamento precedente, non basta aver fatto cinque anni i Barracelli, bisogna avere anche assunto delle mansioni di direzione, insomma che diano anche la competenza che serve.

Quindi, per concludere, vorrei avere risposta rispetto alla situazione attuale del Comandante della Compagnia Barracellare; e vorrei sapere se è possibile emendare l'articolo 5, comma 2 adeguando il numero degli Ufficiali.

**PRESIDENTE**

Consigliera Crisponi, lei sa bene che la domanda che lei ha fatto riguardo al Capitano della Compagnia Barracellare non è strettamente inerente all'argomento che stiamo trattando, che è il regolamento della Compagnia Barracellare, e potrebbe essere benissimo oggetto di un'interrogazione...

**Interventi fuori ripresa microfonica**

No, però è chiaro che sia così, nel senso che, sì, va bene, se la Comandante vuole avere la cortesia di risponderci, è un discorso; però mi sembra evidente, come in altri casi si puntualizza quali siano i momenti e le funzioni specifiche del Consiglio, questo non sarebbe stato il momento di porre questa domanda.

Ma detto questo, io chiedo comunque alla dottoressa se vuole, se può rispondere, poi è nelle sue facoltà anche rimandare la risposta eventualmente a fasi successive...

**Interventi fuori ripresa microfonica**

O la Sindaca, scusate, ho detto la Comandante perché... prego, non c'è problema.

**Interventi fuori ripresa microfonica**

Perfetto, va bene, risponde la Sindaca.

**Interventi fuori ripresa microfonica**

In merito invece al... no, è un dato oggettivo, non è un dato politico; chiedere la condizione di un soggetto, io valuterei anche l'opportunità di farlo a porte chiuse, dal momento che probabilmente si sta parlando di questioni che potrebbero non riguardare il pubblico.

**Interventi fuori ripresa microfonica**

E come no? E sì! Se io reputo che vada fatto...

**Interventi fuori ripresa microfonica**

No, certo, se si è dimesso o meno, è un discorso; se poi invece si chiede ragione...

**Interventi fuori ripresa microfonica**

Okay, perfetto.

**Interventi fuori ripresa microfonica**

La domanda è molto più circostanziata.

In merito invece alla richiesta sull'emendamento, mi sembra corretto proporla, con la forma di emendamento, e quindi diamo risposta e poi facciamo la proposta. Vorrei capire a questo punto se la proposta di emendamento sulla modifica del numero degli ufficiali è direttamente rivolta a portarli a 3, o se invece si deve discutere del numero?

**Interventi fuori ripresa microfonica**

Sì, ne riparlamo. Adesso diamo la parola alla Sindaca per la risposta.

**SINDACA**

Per quanto riguarda la condizione del Comandante, del allora il Comandante si è autosospeso per motivi personali, e la Giunta sta valutando se ricevere o meno la sua sospensione.

Per quanto riguarda invece il numero degli ufficiali, non essendoci una legge che ci dice quale deve essere il numero tassativo, sarebbe opportuno, in base all'aumento del numero dei Barracelli, considerare e presentare un emendamento per aumentare anche il numero degli ufficiali.

**PRESIDENTE**

Grazie, Sindaca.

Prego, Consigliere Cinelli.

**CONSIGLIERE CINELLI**

Grazie, Presidente.

Volevo toccare un paio di punti. Uno, volevo tornare proprio sul numero degli effettivi alla Compagnia Barracellare; se sono 20, 35 o 100, perché in alcuni Comuni sono arrivati a superare anche le cento unità, Comuni molto più piccoli di Sestu, non cambia la realtà dei turni di servizio, e quindi anche della disponibilità dei mezzi, perché i servizi di antincendio sono quelli diretti dalla Regione, che chiedono un numero tot di operatori. E per quanto riguarda anche il pattugliamento del territorio, è sempre lo stesso.

L'aumento del numero fa solo in modo che il redattore dei turni, in questo caso presumo sempre uno degli ufficiali, abbia più scelta e più disponibilità.

I proventi è stato detto che poi si dividono gli utili in 20, si divide in 35 anziché in 20; sbagliato! Gli utili si dividono, giusto per precisare, in base alle ore svolte effettivamente di servizio; chi svolge più ore ha un rimborso maggiore in confronto a chi svolge minori ore. E avere una rosa di persone, questo agevola moltissimo il lavoro degli ufficiali; in norma un Comandante di plotone gestisce dalle 30 alle 50 unità. Quindi due ufficiali, a mio parere di 28 anni di servizio, sono più che sufficienti per gestire un servizio che, ripeto, rimane invariato, con 35 unità; secondo me sono più che sufficienti, quindi non vedrei neanche il motivo di aumentare questo numero.

Poi volevo dire, la relazione dettagliata. È stato sollevato anche questo, e il Presidente del Consiglio ne ha letto uno; a me è sembrata molto, ma molto dettagliata, anziché essere vaga. Addirittura porta di quante ore hanno svolto per ogni tipologia di servizio, e logicamente anche chi l'ha svolta, e poi si vede dal rendiconto dei rimborsi.

Quindi, non mi sembra corretto dire che non venga redatta una relazione dettagliata; infatti in Commissione è saltato fuori proprio questo argomento più volte, e si è capito ben chiaro che è molto dettagliato, si chiedevano addirittura le percentuali che invece riassumono.

La relazione, ripeto, è molto, molto dettagliata. E mi ripeto, per me il numero degli ufficiali di due mi sembra congruo con un 35 unità, che sono veramente il numerico di un plotone che viene comandato da un solo ufficiale.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Cinelli.

Se c'è qualche altro intervento da fare prima della discussione dell'emendamento, altrimenti io proporrei direttamente l'emendamento, così come è stato suggerito dalla Consigliera Crisponi e dal Consigliere Mura. Mi sembra non ci siano altri interventi.

Quindi, i Consiglieri Mura e Crisponi propongono la modifica dell'articolo 5, al comma 2, con il comma 2.2: numero 2 ufficiali diventerà...

**Interventi fuori ripresa microfonica**

3?

**Interventi fuori ripresa microfonica**

Quindi la Compagnia Barracellare deve essere comunque composta da seguenti numero di ufficiali: numero 1 Capitano, la proposta è: almeno un ufficiale ogni dieci componenti, di cui uno con funzioni di Vice Capitano.

Perfetto, allora immagino che, anche se molto brevemente, comunque la maggioranza abbia necessità di capire se l'emendamento è accoglibile, così come proposto, quindi sospendiamo un attimo e riprendiamo subito.

SONO SOSPESI I LAVORI DEL CONSIGLIO
-------------------------------------

RIPRENDONO I LAVORI DEL CONSIGLIO
-----------------------------------

**PRESIDENTE**

Allora stiamo discutendo l'emendamento proposto appunto dai Consiglieri Crisponi e Mura, dove si chiede di modificare all'articolo 5, comma 2 il punto relativo agli ufficiali, dove si dice "Almeno un ufficiale ogni dieci componenti, di cui uno...".

**Interventi fuori ripresa microfonica**

Vabbè ogni 10 Barracelli o ogni 10 componenti, poi stabiliamo... "Ogni 10 Barracelli, di cui uno con funzioni di Vice Capitano".

Quindi, brevemente, ci sono interventi sulla proposta di emendamento? Consigliere Cinelli, prego.

**CONSIGLIERE CINELLI**

Grazie.

Volevo solo fare una puntualizzazione. Premesso, ripeto, che per me 2 sono sufficienti, però non sono assolutamente contrario se ce ne sono di più; però in merito proprio a quello che si è detto prima e rimanere coerente, volevo specificare che gli ufficiali ricevono inizialmente subito una percentuale di questi fondi che vengono stanziati dalla Regione, adesso non mi ricordo bene, il 5% mi sembra il Comandante, e gli altri ufficiali un 2 o 3%; quello viene preso subito come riconoscimento per il ruolo di ufficiali, e poi partecipano anche loro alla suddivisione delle ore.

Quindi, quello sì influirebbe nella spesa, nel senso che l'ufficiale guadagna di più, e di meno rimarrebbe per quelli che realmente fanno le ore.

Solo questo volevo puntualizzare.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Cinelli.

Altri interventi? No, bene. Mettiamo ai voti la proposta di emendamento, chiedo ai Consiglieri di esprimersi sull'emendamento che propone di modificare la dicitura: "Numero 2 ufficiali di cui 1 con funzioni di Vice Capitano" in "Almeno 1 ufficiale ogni 10 Barracelli, di cui uno con funzioni di Vice Capitano".

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
15	15	0	0

Quindi, all'unanimità è approvato l'emendamento.

Adesso devo comunque ricordare che stiamo, a questo punto, discutendo nuovamente il regolamento, così come emendato in precedenza, e così come emendato ora. Quindi, se qualcuno ha interventi da fare sulla discussione del regolamento, con tutti gli emendamenti apportati, lo faccia ora; c'è qualcuno che vuole intervenire? Prego, Consigliera Crisponi.

**CONSIGLIERA CRISPONI**

Velocissima perché tanto le cose le abbiamo già dette.

Ripeto, questo regolamento abbiamo sentito la necessità di emendarlo perché negli anni abbiamo presentato mozioni, interrogazioni sulla Compagnia Barracellare, addirittura ci siamo trovati a dover fare un Consiglio comunale a porte chiuse per decidere dell'espulsione di alcuni Barracelli dalla Compagnia.

Quindi, abbiamo verificato negli anni il fatto che la Compagnia, così come stava lavorando, non riusciva a gestire al meglio i suoi compiti, e soprattutto non riusciva a trovare al suo interno una concordia tale da poterla far lavorare in serenità.

Le modifiche che abbiamo fatto apportano dei ragionevoli miglioramenti, ma niente e nessun regolamento può garantire che le cose funzioneranno bene, perché molto dipenderà dalle scelte che verranno fatte, quando verrà scelto da una terna il Capitano della Compagnia Barracellare e quando verranno valutati gli elementi del curriculum di ciascuno dei candidati alla Compagnia Barracellare, sempre tenendo conto del fatto che è una Compagnia di volontari, che non hanno uno stipendio, ma un rimborso, e che come tale devono essere gestiti, quindi senza favoritismi di tipo clientelare, politico o quant'altro, e anzi cercando di chiedere a tutti coloro che ne fanno parte, ma direi in particolare ai ruoli di comando, di mantenere un ruolo per quanto possibile neutrale rispetto alla politica, per renderli anche più credibili agli occhi di tutti i cittadini.

Quindi, i regolamenti che noi stiamo apportando servono a dare un minimo di punti fermi rispetto ai problemi che si sono verificati. Io, ripeto, mi aspetto che sempre questo Consiglio comunale riceva una terna, perché se non riceve una terna, non può deliberare; e non solo, se non si riesce all'interno della Compagnia Barracellare a garantire tre nomi per poter scegliere poi un Capitano, vuol dire che al suo interno la Compagnia Barracellare non sta funzionando bene, perché per quanto sia una Compagnia di volontari, io credo che da parte di tutti ci sia in qualche modo il desiderio e l'ambizione anche di svolgere un ruolo più di comando rispetto a quello di semplice Barracello, quando ci sono le capacità e le potenzialità per farlo.

Quindi, mi aspetto che ci sia non una sana competizione perché non è una gara, non è una corsa e non è niente di tutto questo, però ci sia all'interno della Compagnia Barracellare un confronto e una dialettica tali da rendere per tutti appetibile, per coloro che ne hanno i requisiti, la possibilità di potersi candidare a Capitano. E, ripeto, mi aspetto sempre la terna.



Spero che una volta che approviamo questo regolamento, la Compagnia che verrà a costituirsi con i nuovi entrati e la prossima votazione del Capitano, lavori con più efficacia, che finalmente metta in atto tutte quelle misure che servono a dargli pubblicità, perché aumenti anche il numero degli assicurati e quindi il finanziamento proprio della Compagnia, e che tutti i cittadini di Sestu la sentano finalmente in maniera più diffusa come un servizio e come un sostegno a tutte le attività di questo comune, e come anche una tutela per tutti coloro che hanno beni all'interno di questo comune e nell'agro di questo comune.

Quindi, il mio voto sarà favorevole a questo regolamento perché, appunto, abbiamo lavorato in Commissione sempre cercando di trovare le soluzioni migliori, che tenessero conto delle obiezioni e delle aspettative di tutti; e, ripeto, stiamo approvandolo con una maggioranza, che ha in questo momento un numero legale garantito dalla minoranza, questo lo voglio sottolineare ancora una volta perché è importante; e stiamo tenendo un atteggiamento collaborativo e propositivo, che vorrei vedere sempre anche dall'altra parte.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliera Crisponi.

Ci sono altri interventi? Bene, se non ci sono interventi, andiamo in dichiarazione di voto; ci sono dichiarazioni di voto? Prego, Consigliere Mura.

**CONSIGLIERE MURA I.**

In dichiarazione di voto dico subito che io mi asterrò, perché non sono soddisfatto, si sarebbe potuto fare di più, e alcuni correttivi sono soltanto apparenze, che nella realtà non hanno inciso quelli che sono stati i veri bubboni che hanno tormentato un po' l'iter della Compagnia.

Quindi, confermo quanto ho detto prima riguardo a tutte le mie perplessità, e mi asterrò sul documento.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Mura.

Altre dichiarazioni di voto? Bene, non ci sono altre dichiarazioni di voto. Possiamo mettere ai voti, quindi, l'adozione del testo del regolamento della Compagnia Barracellare, così come modificato nel corso dei lavori della Commissione, e così come oggi emendato sul testo portato in proposta di delibera.

Quindi, chiedo ai Consiglieri di esprimersi nelle solite modalità, con voto palese per alzata di mano, sull'adozione del regolamento.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
15	14	0	1

Il provvedimento è approvato.

Votiamo anche per l'immediata esecutività.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
15	14	0	1

Il provvedimento è immediatamente esecutivo.

Possiamo, quindi, passare al successivo punto all'ordine del giorno. Allora io prima di passare al punto, saluto e ringrazio la dottoressa Schivo, Comandante della Polizia municipale di Sestu, per aver prestato il suo servizio in questa serata.

Passiamo, quindi, al successivo punto all'ordine del giorno, ossia la *“Sostituzione del componente nella Commissione disciplina del territorio e tutela dell'ambiente e servizi al cittadino”*.

**VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:**

*Sostituzione del componente nella Commissione disciplina del territorio e tutela dell'ambiente e servizi al cittadino.*

**PRESIDENTE**

Allora, devo fare una breve precisazione, nella documentazione a disposizione dei Consiglieri la proposta di delibera riportava la sostituzione del Consigliere Usai unicamente a carico della Consigliera Luana Asunis; a supporto di questo era presente anche una dichiarazione presentata, appunto, dalla Consigliera Asunis in data 26 marzo. Più recentemente, a seguito di una consultazione da parte dei componenti dell'opposizione, i gruppi dell'opposizione hanno unanimemente concordato una nuova assegnazione degli incarichi di Commissario in seno alle Commissioni, e più precisamente hanno stabilito che la Consigliera Asunis ricoprirà il ruolo di Commissaria nella Commissione servizi al cittadino, mentre il ruolo di Commissario nella Commissione volgarmente detta urbanistica, Commissione ambiente e territorio, venga invece ricoperto dal Consigliere Serra.

A supporto di questa scelta, così come anche da me richiesto, io ho qui presente un documento sottoscritto da tutti i Consiglieri dell'opposizione, e in allegato anche la pec della Consigliera Putzu, che oggi non è presente, dove appunto, così come abbiamo fatto inizialmente dopo il mandato, si è data evidenza del fatto che appunto i gruppi dell'opposizione concordano su questo nuovo equilibrio, assetto delle posizioni in Commissione.

Ripeto, tutti i Capigruppo hanno sottoscritto, e nel caso della Consigliera Mura, che oggi non è presente, ha sottoscritto il Consigliere Mura, che comunque oggi assume le funzioni di Capogruppo; poi per maggior chiarezza io ho anche sentito la Consigliera Mura telefonicamente, che mi ha confermato ovviamente la posizione. Acquisisco anche agli atti la dichiarazione della Consigliera Putzu.

Quindi, apriamo la discussione su questo punto che, spero chiaro, è semplicissimo. Quindi ci sono interventi in discussione in merito a questo punto? Bene, no. Ci sono dichiarazioni di voto? No, bene.

Quindi, mettiamo ai voti separatamente la sostituzione nelle due Commissioni. Quindi chiedo ai Consiglieri di esprimersi sulla nomina della Consigliera Luana Asunis quale componente della Commissione consiliare Servizi al cittadino, in sostituzione del signor Gianluca Usai, dimissionario dalla carica di Consigliere comunale.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
15	15	0	0

All'unanimità il provvedimento è approvato.

Votiamo anche l'immediata esecutività di questo voto.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
15	15	0	0

All'unanimità il provvedimento è immediatamente esecutivo.

Chiedo ora di votare ai Consiglieri per la nomina del Consigliere Serra Francesco quale componente della Commissione consiliare Disciplina del territorio e Tutela dell'ambiente, in sostituzione del signor Gianluca Usai, dimissionario dalla carica di Consigliere comunale.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
15	15	0	0

All'unanimità il provvedimento è approvato.  
Votiamo anche l'immediata esecutività.  
Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
15	15	0	0

Il provvedimento è immediatamente esecutivo.

Quindi, buon lavoro ai Consiglieri, o meglio, alla Consigliera Asunis e al Consigliere Serra, che oggi è andato via prima; buon lavoro per i lavori delle Commissioni. Ci vedremo presto.

Bene, i punti all'ordine del giorno sono stati evasi; quindi la Seduta è conclusa. Ci vediamo prossimamente.

**ALLE ORE 22.<sup>00</sup> IL PRESIDENTE CHIUDE I LAVORI E SCIOLGIE L'ADUNANZA**

Il presente verbale, previa lettura e conferma, viene firmato come appresso:

**IL PRESIDENTE**  
*Dr Taccori Matteo*

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
*Dott.<sup>ssa</sup> Margherita Galasso*

Depositato presso la segreteria generale in data odierna con contestuale pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni e trasmissione di avviso ai signori Consiglieri Comunali  
Prot. n° \_\_\_\_\_

Sestu, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
*Dott.ssa Margherita Galasso*